

ING. ROBERTO MARCONI STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

IL PROGETTISTA

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15  
 Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE

COMMITTENTE

LA PROPRIETA'

**Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA**

TITOLO

TAVOLA N°

ACCORDI PRELIMINARI CON GLI ENTI COMPETENTI

**u**

DATA

PROT.

DIS.

AGG.

SCALA

05 SETTEMBRE 2013

31 LUGLIO 2014

Mirandola, 24.07.13

Prot. N. 5777



Egr. Sig.  
Marchetto Gianbattista

c/o  
Preg.mo  
Ing. Marconi Roberto  
Via Manzoni, 26  
41012 Carpi (MO)

Spett.le  
Comune di Carpi  
Servizio Attuazione e Gestione  
Urbanistica  
Viale Peruzzi, 2  
41012 Carpi (MO)

Spett.le  
Amministrazione Provinciale  
Settore Tutela Ambientale  
Viale J. Barozzi, 340  
41124 Modena

Spett.le  
Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale  
Corso Garibaldi, 42  
42121 Reggio Emilia

Reparto Reti – LOTT - MN/ab

**Oggetto: Reti gas, acqua e fognature a servizio del comparto "B15 Via Chiesa San Marino" nel Comune di Carpi (MO) – LT130005 .**

**Punti di consegna.**

A seguito della richiesta inerente l'oggetto assunta con prot. Aimag n° 5592 del 16-07-2013, si comunicano i punti di consegna dei servizi in gestione al Gruppo AIMAG.

**Rete acqua**

Il punto di consegna viene individuato nella condotta in PE De 160 di Via Chiesa San Marino ed il progetto dovrà prevedere una nuova tubazione in polietilene PE100 Pn 16 De 125 a servizio della strada in progetto ad ovest ed un allacciamento d'utenza per i lotti posti in fregio alla Via Caselle.

**Rete gas bassa pressione**

Il punto di consegna viene individuato nella condotta Dn 125 di Via Chiesa San Marino ed il progetto dovrà prevedere una nuova tubazione in acciaio rivestito in polietilene Dn 125 a servizio della strada in progetto ad ovest ed un allacciamento d'utenza per i lotti posti in fregio



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:

Progettazione, realizzazione e gestione di servizi ed impianti inerenti a:

1. Ciclo integrato dell'acqua: captazione, potabilizzazione, distribuzione, allacciamenti degli utenti alla rete, fognature, trattamento acque e depurazione.
2. Ciclo integrato dei rifiuti: spazzamento, raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, stazioni ecologiche attrezzate, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agroindustriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.
3. Reti gas per conto terzi, analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti, servizi commerciali anche conto terzi.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004 per il servizio di smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi.



alla Via Caselle.

### Reti fognarie

La condizione indispensabile per la concessione del Nulla Osta Tecnico da parte della Scrivente è che il progetto delle reti fognarie preveda la completa separazione delle acque bianche dai reflui all'interno delle aree oggetto di trasformazione urbanistica.

### Acque nere

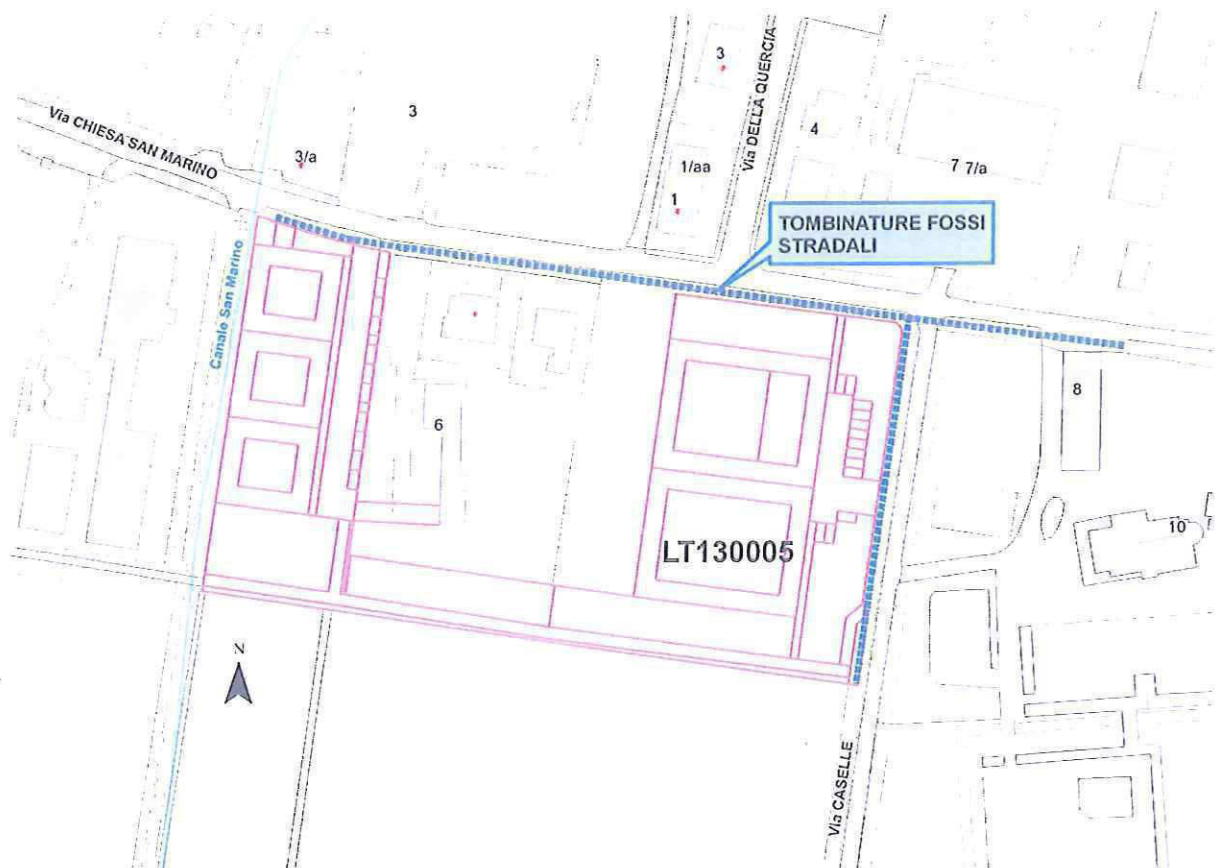
Il recapito viene individuato nel collettore fognario per acque nere di Via Chiesa San Marino la cui profondità di scorrimento dovrà essere verificata alla presenza dei tecnici AIMAG.

### Acque meteoriche

La presente comunicazione viene inviata per opportuna richiesta di parere di competenza al Consorzio di Bonifica in indirizzo in merito al recapito e alla Provincia di Modena per il parere in merito alla qualità delle acque provenienti dal comparto avente destinazione residenziale ed un'estensione complessiva pari a circa 1 ettaro.

Il punto di recapito viene individuato nel sistema di fossi stradali parzialmente tombinati esistenti in prossimità del comparto ed il progetto dovrà prevedere:

- 1) verifica del recapito finale di concerto con il Consorzio di Bonifica in indirizzo oltre ad eventuali ulteriori indicazioni utili al mantenimento degli scoli agricoli esistenti;
- 2) una rete fognaria a gravità con pendenza minima pari all'1‰, il cui dimensionamento dovrà essere compatibile con la quota altimetrica del recapito e del suo regime di funzionamento;
- 3) al fine di limitare l'apporto idrometrico sul reticolo esistente, la rete in progetto dovrà essere dotata di idonei sistemi di contenimento e/o gestione interna delle acque meteoriche.



## Piazzole RSU

Si segnala la necessità di concordare preventivamente il numero e la tipologia delle piazzole per la raccolta rifiuti (rif. Bellesia Dimes tel.: 0535 28361).

\* \* \* \* \*

- per l'ottenimento del nulla-osta è necessario presentare copie dei documenti e degli elaborati elencati nella pagina web: [www.aimag.it](http://www.aimag.it);
- riferimento AIMAG Reparto Reti : Negrelli Marco 0535 28219;
- AIMAG si rende disponibile, in caso di Vostra richiesta scritta successiva all'approvazione dei progetti esecutivi (Nulla-Osta), ad effettuare il preventivo di spesa relativo all'esecuzione dei lavori.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Idrico Integrato  
(Ing. Davide De Battisti)



Mirandola, 12/11/2013

Egr. sig.  
**Marchetto Gianbattista**

Prot. N. 8297

c/o

Preg.mo  
**Ing. Marconi Roberto**  
Via Manzoni, 26  
41012 Carpi (MO)

Reparto Reti – LOTT - MN/ab

Spett.le  
**Comune di Carpi**  
**Servizio Attuazione e Gestione**  
**Urbanistica**  
Viale Peruzzi, 2  
41012 Carpi (MO)

e p.c.: Spett.le  
**Amministrazione Provinciale**  
**Settore Tutela Ambientale**  
Viale J. Barozzi, 340  
41124 Modena

All.ti: n°1 copie del progetto (9 elaborati);  
n°1 disciplinare.

e p.c.: Spett.le  
**A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Modena**  
**Sede di Carpi**  
Via Cattani Sud, 51  
41012 Carpi (MO)

**Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata “COMPARTO B15” di Via Chiesa San Marino nel Comune di Carpi (MO) – LT130005 .**

**Nulla-Osta tecnico sui progetti esecutivi delle reti acqua, gas e fognature.**

Con la presente AIMAG rilascia nulla osta tecnico sui progetti delle opere in oggetto secondo gli elaborati allegati quale parti integranti del medesimo con le seguenti precisazioni:

- la presente vale come preventiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale, così come prescritto dall'autorizzazione allo scarico per il depuratore di Carpi, prot. n. 124172 del 29 ottobre 2007;
- il nulla osta AIMAG rimane subordinato all'ottenimento del parere di competenza del Consorzio di Bonifica sul progetto delle opere.

La fattura a compenso degli oneri per esame pratica, per la necessaria assistenza tecnica ai lavori e collaudi, verrà inviata al lottizzante in indirizzo secondo le disposizioni comunicate dal progettista.





### **Reti acqua e gas**

Il progetto presentato è da ritenersi idoneo rispetto alla configurazione delle reti esistenti e agli standards AIMAG ma è necessario fare le seguenti prescrizioni:

- 1) la messa in esercizio delle reti e le forniture all'utenza rimangono subordinate al completamento delle opere in progetto e all'esito positivo dei collaudi da eseguire alla presenza dei tecnici AIMAG;
- 2) i collegamenti alle reti esistenti dovranno essere preventivamente concordati e realizzati alla presenza del personale aziendale;
- 3) nelle fasi di costruzione delle reti, possono essere eseguite le predisposizioni ai lotti, consistenti nelle diramazioni dalla rete stradale fino ai manufatti di alloggiamento dei rispettivi contatori. La posizione di questi ultimi dovrà essere concordata con i tecnici AIMAG, mentre la tipologia costruttiva verrà fornita in corso d'opera.

### **Rete fognaria**

Il progetto, che prevede la completa separazione delle acque meteoriche dai reflui fognari con due recapiti distinti, è da ritenersi idoneo rispetto agli standards AIMAG, ma è necessario fare le seguenti prescrizioni:

- 4) tutti i manufatti occorrenti alla realizzazione delle reti, dovranno essere muniti di idonee certificazioni secondo le normative vigenti e secondo gli standards AIMAG;
- 5) lo scolo dei terreni agricoli a sud del comparto dovrà essere garantito dal fosso in progetto collegato allo scolo esistente posto in fregio al lato ovest di Via Caselle.

### **Piazzola cassonetti RSU**

Nell'allegato grafico "G.2" viene evidenziata la piazzola per il posizionamento dei cassonetti RSU, preventivamente concordata con i tecnici AIMAG.

\* \* \* \* \*

Nel caso la presenza di sottoservizi esistenti non fosse stata rilevata e si verificassero problemi per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, i conseguenti eventuali maggiori oneri, dovuti a spostamenti e/o rifacimenti da eseguire secondo le esigenze di gestione dei vari Enti proprietari dei servizi stessi, resterebbero ovviamente a totale carico del lottizzante.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti (rif. AIMAG: Negrelli Marco 0535 28219).

Il Dirigente del Servizio Idrico Integrato  
(Ing. Davide De Battisti)

<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>-9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (Rif. lett. AIMAG n°8297 del 12-11-13.)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE

IL PROGETTISTA



COMMITTENTE

17/10/2013

Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA

**AIMAG S.p.A.**

Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 MIRANDOLA (MO)  
 Tel. 0535 28111 - Fax 0535 1872005  
 Codice Fiscale e Partita IVA 00864870361  
 Sede Operativa: Via J. Wain, 4 - 41012 CARPI (MO)  
 Tel. 059 045495 - Fax 059 045533

LA PROPRIETA'

Gianbattista Marchetto

TITOLO

PLANIMETRIA DI PROGETTO  
 SUDDIVISIONE E NUMERAZIONE DEI LOTTI E QUOTE

TAVOLA N°

**g.2**

DATA

05 SETTEMBRE 2013

PROT.

DIS.

PP S.Marino-B15-Planimetrie-13-09-05

AGG.

SCALA

1:500



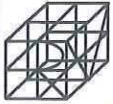
**31 OTT. 2013**

NOTA BENE:

PER POSA CORRETTA RETI UTENZE VEDI TAVOLE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE n° "r..."  
CON ISTRUZIONI POSE DELLE DITTE FORNITRICI



NELLA OSTA TECNICO SOTTO  
LE CONDIZIONI DI CUI AL  
DISCIPLINARE ALLEGATO  
(Rif. lett. AIMAG n° 8297 del 12-11-13)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANN0 MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE

IL PROGETTISTA



COMMITTENTE

**Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA**

LA PROPRIETA'

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

PLANIMETRIA DI PROGETTO  
PARTICOLARI ESECUTIVI E DETTAGLI COSTRUTTIVI

TAVOLA N°

**g.4**

DATA

23 SETTEMBRE 2013

PROT.

DIS.

PP S.Marino-B15-Planimetrie-13-09-23

AGG.

SCALA

1:50



<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>-9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (Rif. lett. AIMAG n° 0297 del 12-11-13)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANN0 MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE



COMMITTENTE

Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA

LA PROPRIETA'

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 RETI GAS E ACQUEDOTTO

TAVOLA N°

**r.1**

DATA

05 SETTEMBRE 2013

PROT.

DIS.

PP S.Marino-B15-Part.gas.acqua-13-09-05

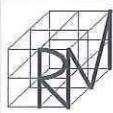
AGG.

SCALA

-

<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (RIF. lett. AIMAG n° **8297** del **12-11-13**.)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

**Ing. ELISA NASI** C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

**Geom. ERMANNO MARCONI** C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

**PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15**

**Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE**



COMMITTENTE

**Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA**

LA PROPRIETA'

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

**PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 RETI FOGNANTI**

TAVOLA N°

**r.2**

DATA  
**23 SETTEMBRE 2013**

PROT.

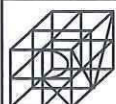
DIS.  
**PP S.Marino-B15-Part.fogne-13-09-23**

AGG.

SCALA  
 -

<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
LE CONDIZIONI DI CUI AL  
DISCIPLINARE ALLEGATO  
(Rif. lett. AIMAG n° **8297** del **12-11-13** )



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANN0 MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

IL PROGETTISTA

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)

S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE



COMMITTENTE

LA PROPRIETA'

Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

TAVOLA N°

PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
RELAZIONE TECNICA DI DIMENSIONAMENTO RETI  
ACQUA, GAS E FOGNATURE

**r.6**

DATA  
05 SETTEMBRE 2013

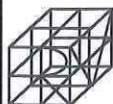
PROT.  
DIS. PP S.Marino-B15-Planimetrie-13-09-05

AGG.  
SCALA



<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	


  
 NULLA OSTA TECNICO SOTTO
   
 LE CONDIZIONI DI CUI AL
   
 DISCIPLINARE ALLEGATO
   
 (Rif. lett. AIMAG n° 0297 del 12-11-13)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

IL PROGETTISTA

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15  
 Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE



COMMITTENTE

LA PROPRIETA'

**Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA**

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

TAVOLA N°

PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 PLANIMETRIA RETI GAS E ACQUEDOTTO

**r.7**

DATA

PROT.

DIS.

AGG.

SCALA

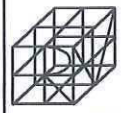
23 SETTEMBRE 2013

PP S.Marino-B15-Plan.gas.acqua-13-09-23

1:500

<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N°.....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (Rif. lett. AIMAG n° 2297 del 12-11-13)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15  
 Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE



IL PROGETTISTA

COMMITTENTE

Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA

LA PROPRIETA'

Gianbattista Marchetto

TITOLO

PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 PLANIMETRIA RETI FOGNANTI

TAVOLA N°

r.8

DATA  
 23 SETTEMBRE 2013

PROT.  
 PP S.Marino-B15-Plan.fogne-13-09-23

DIS.  
 PP S.Marino-B15-Plan.fogne-13-09-23

AGG.

SCALA  
 1:500

<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (Rif. lett. AIMAG n° 8297 del 12-11-13...)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE

IL PROGETTISTA



COMMITTENTE

**Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA**

LA PROPRIETA'

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
 PROFILI RETICOLO FOGNARIO

TAVOLA N°

**r.9**

DATA

23 SETTEMBRE 2013

PROT.

DIS.

PP S.Marino-B15-Profilo.fogne-13-09-23

AGG.

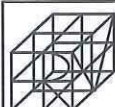
SCALA

-



<b>AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA</b>	
PROT. N° .....	DATA .....
<b>- 9 OTT. 2013</b>	
ASSEGNAZIONE .....	
CLASSIFICAZIONE .....	

NULLA OSTA TECNICO SOTTO  
 LE CONDIZIONI DI CUI AL  
 DISCIPLINARE ALLEGATO  
 (P.R. Lett. AIMAG n° 8297 del 12-11-13)



**ING. ROBERTO MARCONI** STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE

V.LE MANZONI 26 - 41012 CARPI (Modena) - tel. 059/686179 - telefax 059/652179 - C.F. MRC RRT 64L22 B819A - P.IVA 02016600369

COLLABORATORI

Ing. ELISA NASI

C.F. NSA LSE 73P58 B819Z - P.IVA 02741650366

Geom. ERMANNO MARCONI

C.F. MRC RNN 41B02 F960I - P.IVA 02010030365

PROGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA  
 COMPARTO B15

Zone di trasformazione insediativa (tipo B)  
 S.MARINO DI CARPI (MO), VIA CHIESA S.MARINO - VIA CASELLE

IL PROGETTISTA



COMMITTENTE

Sig. MARCHETTO GIANBATTISTA

LA PROPRIETA'

*Gianbattista Marchetto*

TITOLO

RELAZIONE SULLA PREVISIONE DELLA SPESA OCCORRENTE  
 PER LE SISTEMAZIONI GENERALI, RELATIVE AD URBANIZZAZIONI  
 NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

TAVOLA N°



DATA	PROT.	DIS.	AGG.
05 SETTEMBRE 2013		PP S.Marino-B15-Planimetrie-13-09-05	

SCALA

## DISCIPLINARE TECNICO LOTTIZZAZIONI

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da	Rif. <i>PQ LOT</i>
21/09/2009	00	Marco Negrelli	DAVIDE DE BATTISTI	Prima emissione.
31/05/2010	01	Marco Negrelli <i>MN</i>	Umberto Mai <i>Umberto Mai</i>	Adeguamento format



<b>AIMAG</b> S.P.A. - MIRANDOLA
PROT. N° ..... DATA .....
<b>31 OTT. 2013</b>
ASSEGNAZIONE .....
CLASSIFICAZIONE .....



**RETI GAS, ACQUA E FOGNATURE A SERVIZIO DELLA LOTTIZZAZIONE  
DENOMINATA "B15 VIA CHIESA SAN MARINO"  
NEL COMUNE DI CARPI (MO).**

**DISCIPLINARE**

**Art. 1**

Le opere formanti l'oggetto del Permesso di Costruire dovranno essere eseguite in perfetta conformità alle prescrizioni contenute nel presente "Disciplinare" e nelle allegate "Prescrizioni tecniche", nel rispetto dei tracciati e delle profondità stabilite nei progetti esecutivi approvati da AIMAG, nonché delle condizioni riportate nella lettera di comunicazione del nullaosta

(prot. n° 8297 del 12-11-13 ).

**Art. 2**

AIMAG si riserva di controllare in qualsiasi momento che i materiali e le opere siano perfettamente rispondenti a quanto stabilito dai progetti approvati, dalle "Prescrizioni tecniche" allegate al presente "Disciplinare", nonché dalla normativa e dalle specifiche interne di AIMAG che dovranno essere richieste dal lottizzante prima dell'inizio dei lavori.

Tutti costi per l'esecuzione dei controlli, analisi sui materiali, collaudi di tenuta, videoispezioni o qualsiasi indagine tesa a verificare la conformità delle opere, sono a carico del lottizzante.

Nel caso vengano riscontrate difformità, AIMAG si riserva la facoltà di far demolire e ricostruire, ovvero di far adeguare, quanto riscontrato non conforme.

AIMAG si riserva altresì il diritto di modificare le "Prescrizioni tecniche" impartite ogniqualvolta si renda necessario per eventuali esigenze intervenute durante il corso dei lavori o per aggiornamenti.

Eventuali opere non previste nei progetti esecutivi approvati dovranno essere preventivamente autorizzate da AIMAG.

**Art. 3**

Il lottizzante dovrà dare comunicazione scritta dell'inizio dei lavori ad AIMAG, al fine di consentire le verifiche ed i controlli in corso d'opera.

I collegamenti delle nuove condotte acqua e gas alle reti già in esercizio, potranno essere eseguiti esclusivamente a seguito dell'avvenuto collaudo di tenuta e della consegna dei disegni esecutivi (esatta ubicazione planimetrica delle reti gas/acqua). Tali collegamenti saranno eseguiti da parte di AIMAG con proprio personale o a mezzo di impresa appaltatrice, oppure da parte di impresa di fiducia del lottizzante, abilitata e in accordo con i tecnici AIMAG.

In generale i collegamenti delle reti tecnologiche gestite dal AIMAG a quelle esistenti dovranno essere eseguiti alla presenza dei tecnici AIMAG, i quali dovranno essere preavvertiti con congruo anticipo.

**Art. 4**

Per assicurare una corretta gestione e manutenzione delle reti insistenti su aree non ad uso pubblico, dovranno essere costituite gratuitamente a favore di AIMAG servitù di non piantagione, servitù di non edificazione, servitù di passaggio, servitù di gasdotto/acquedotto/cavidotto/fognatura su una fascia di terreno della larghezza di 4 m, con asse coincidente con quello delle condotte.

Inoltre saranno a carico del lottizzante gli eventuali oneri derivanti dall'imposizione di servitù o dall'occupazione di suolo privato, compresi i relativi indennizzi, necessari per



l'adeguamento dei corpi idrici superficiali nei quali scaricano le acque bianche provenienti dalle fognature a servizio della lottizzazione.

A tal fine i tecnici AIMAG si metteranno in contatto con il lottizzante, il quale si impegna a sottoscrivere i necessari atti preventivamente rispetto all'inizio dei lavori relativi alle opere in oggetto.

#### Art. 5

Il lottizzante dovrà richiedere ad AIMAG la visita di controllo sulle opere eseguite, a seguito della quale AIMAG emetterà il benestare al conferimento.

Contestualmente alla richiesta di cui sopra, il lottizzante dovrà fornire ad AIMAG i disegni esecutivi in appropriata scala (1:200; 1:500; 1:1000, secondo quanto prescritto dai tecnici AIMAG preposti), riportanti l'ubicazione delle reti tecnologiche gestite da AIMAG con i relativi particolari costruttivi.

Eventuali difformità dal progetto approvato, come anche il mancato rispetto delle normative vigenti e delle norme di buona tecnica, dovranno essere sanati a spese del lottizzante, prima dell'emissione del suddetto benestare.

In caso contrario AIMAG si riserva la facoltà di non autorizzare la messa in esercizio delle reti di lottizzazione, di non emettere il benestare al conferimento e, comunque, di non prendere in gestione dette reti.

#### Art. 6

Il lottizzante rimane proprietario delle reti tecnologiche oggetto del presente "Disciplinare" fino a che le stesse non verranno conferite e si assume pertanto l'onere degli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sulle condotte, anche successivamente alla data della loro messa in esercizio, fino al momento del conferimento.

AIMAG si riserva comunque la facoltà di eseguire allacciamenti alle reti posate, a servizio di fabbricati esistenti o da costruire, anche posti al di fuori della lottizzazione in oggetto, nonché di collegarvi altre reti realizzate da AIMAG direttamente o a mezzo di terzi.

#### Art. 7

La validità del nullaosta cui è riferito il presente "Disciplinare", è subordinata alla sottoscrizione del medesimo.

Il Dirigente del Servizio Idrico Integrato  
(Ing. Davide De Battisti)



La proprietà, nella persona del Sig. Marchetto Gianbattista,  
in qualità di proprietario lottizzante,  
dichiara di accettare senza riserve il presente "Disciplinare".

Carpì, li 29/05/2013

Il Rappresentante della proprietà

Gianbattista Marchetto

Carpi, 11 Luglio 2013

Spett.le TELECOM ITALIA - FOCAL POINT LOTTIZZAZIONI –  
Via Miglioli 11, – 60131 – Ancona (AN)  
E-mail: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it  
Tel. assistenza lottizzazioni - 800414472 – fax 0691861430 -

Spett.le TELECOM ITALIA – ASSISTENZA SCAVI –  
CP 1671 – via Stendhal 31 40128 BOLOGNA.  
E-mail: assistenzascavi.eni@telecomitalia.it  
Tel assistenza scavi – 800133131 - fax 0691254867  
(all'attenzione del sig. \_\_\_\_\_ )

## **OGGETTO:**

**RICHIESTA PARERE RETE TELEFONICA LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE**  
**DOMANDA PARERE TELECOM PER DIMENSIONAMENTO E PROGETTO NUOVA RETE DI**  
**DISTRIBUZIONE LINEE TELEFONICHE ADSL E DATI RELATIVAMENTE AD UNA**  
**NUOVA AREA A DESTINAZIONE D'USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**  
**denominata B15 (Art.57 Zone di trasformazione insediativa - tipo B) posta in Carpi in**  
**adiacenza alla via Chiesa San Marino (di fonte al piazzale della Chiesa).**

si chiede pertanto:

- di segnalare i punti di consegna per le progettande reti di distribuzione reti telefoniche e dati, i diametri ed i percorsi dei cavidotti/polifore interrati;
- di accedere agli schemi tipologici ed i dimensionamenti standard di pozzetti, polifore, armadietti etc...
- di segnalare se il dimensionamento e posizionamento di massima allegato sia accettabile o necessiti di correzioni.

Il sottoscritto Marchetto Gianbattista, nato a Carpi (MO) il 29.08.1943, residente in S. Marino di Carpi Via Chiesa S. Marino n°6, c.f. MRC GBT 43M29 B819E, che risulta essere proprietario dei terreni posti all'interno del comparto in oggetto (foglio 68 mappale 140-146) denominato comparto B15;

## **PREMESSO**

che sull'area è in corso di redazione lo studio di un piano particolareggiato, denominato "comparto B15", da parte del tecnico incaricato, ing. Roberto Marconi con studio in Carpi (MO) in viale Manzoni n°26, (c.a.p.41012) tel.059686179, fax 059652179, cell. 3484443390, E-mail marconi.studio@libero.it, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Modena al n°1374,



## CHIEDE

Gentilmente al servizio progetti dell'Ufficio Tecnico di codesta spett.le ditta/SERVIZIO di segnalare i punti di consegna per la costruenda rete telefonica, ADSL e distribuzione dati, e di contattare il progettista incaricato, ing. Roberto Marconi, affinché siano concordate le posizioni più opportune ove dislocare pozzetti e armadietti Telecom, siano definiti i percorsi ed i diametri di cavidotti e polifere che dovranno contenere i cavi telefonici e dati.

Si prega di intrattenere ogni contatto e/o carteggio di corrispondenza con lo studio dell'ing.Marconi.

Ringraziando per la cortesia, si porgono,

Distinti saluti.

In fede

la proprietà

*Giambattista Mandelli*

Allegati:

estratto di mappa catastale rapp.1:1000

estratto di P.R.G. rapp.1:5000

Disegno di massima rapp.1:500 del planivolumetrico di progetto, con individuazione di lotti infrastrutture, strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree verdi, lotti etc...

Tabella con individuazione delle unità immobiliari di progetto e del numero ipotetico di linee richieste.

Il progettista

*R. Marconi*  


# Rapp invio fax

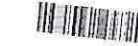
Data e ora : 25-LUG-2013 13:09 GIO  
Numero fax : 059652179  
Nome fax : STUDIO MARCONI  
Nome mod. : SCX-4623F Series

No	Nome/Numero	Ora iniz	Temp	Modo	Pag.	Risult
011	0-0691861430	25-07 13:08	00' 45	ECM	002/002	OK



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

60131 Ancona  
Via Miglioli, 11



TI - PUNTO / OFFICINE  
N. 379670 - P  
15/07/2013 Doc. Principale

Si prega di citare nella risposta

N.: PNL041550  
Rif. Vs. del.: 12/07/2013

**RACCOMANDATA AR**

Spett.le  
STUDIO ING. ROBERTO MARCONI  
V.LE MANZONI, 26  
41012 CARPI - MO

Oggetto: **Parere Tecnico in merito alla progettazione della lottizzazione  
COMPARTO B15 (VIA GHESA SAN MARINO) CARPI - MO**

Con riferimento alla Vostra richiesta del 12/07/2013 relativa al rilascio di un parere tecnico in merito alla progettazione delle infrastrutture di reti di comunicazione elettronica, Vi informiamo che tale servizio comporta per Telecom Italia un onere paragonabile all'elaborazione dell'intera progettazione.

Siamo quindi disponibili a fornire il parere in merito alla progettazione della lottizzazione in oggetto solo dopo l'accettazione del presente preventivo di spesa che Vi chiediamo di riscontrarci, compilando i campi riportati in calce alla presente e di restituirci questa stessa lettera controfirmata in segno di accettazione inviandola al fax n° 05 91601430, oppure all'indirizzo di posta elettronica [allosolofabrizio.contoroni@telecomitalia.it](mailto:allosolofabrizio.contoroni@telecomitalia.it) oppure a mezzo servizio postale all'indirizzo: Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Miglioli, 11 - 60131 Ancona, entro 60 giorni dalla data della presente.

<b>PREVENTIVO DI SPESA</b> per fornitura di un parere tecnico in merito alla progettazione della Lottizzazione in oggetto.	Euro 525,00 IVA esclusa
--	-------------------------

Trascorso il suddetto termine, riteniamo non accettata la presente proposta. In tal caso, Vi invitiamo a comunicare i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori al fine di consentirci di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi informiamo inoltre che siamo disponibili, a titolo oneroso, ad effettuare la verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate.

Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.

L'idoneità sarà valutata in termini di:

- coerenza del tracciato da progetto;
- diametro dei tubi predisposti;
- dimensioni dei manufatti;
- caratteristiche dei chiusini.

All'atto della verifica è necessario che da parte Vostra venga messo a disposizione il personale di supporto per l'apertura dei chiusini.

Rimanendo in attesa di una Vostra cortese accettazione, porgiamo cordiali saluti.

**TELECOM ITALIA S.p.A.**  
Access Operations Area Nord Est  
Access Development  
Ing. Franco Pogni  
**RESPONSABILE**

Capitale Sociale € 10.000.000.000,00  
Sede Legale: Piazza degli Affari, 2 - 00187 Roma  
Divisione Consumer - Corso d'Italia, 41 - 00186 Roma

Cod. Fisc. / Part. IVA e N. di Iscrizione al  
Registro Imprese di Milano 06439410153  
CINQUE PIRELLA TELECOM ITALIA S.p.A. S.p.A.

Sede d. Eletta: Via Strozzi, 21  
40138 BOLOGNA

60131 Ancona.....  
Via Miglioli, 11TI- MILANO / UFFICIALE  
N: 379570- P  
18/07/2013 Doc. Principale*Si prega di citare nella risposta*N.: **PNL041550**  
Rif.Vs. del: **12/07/2013****RACCOMANDATA AR**Spett.le  
STUDIO ING. ROBERTO MARCONI  
V.LE MANZONI, 26  
41012 CARPI - MO**Oggetto :** Parere Tecnico in merito alla progettazione della lottizzazione:  
COMPARTO B15 (VIA CHIESA SAN MARINO) CARPI MO

Con riferimento alla Vostra richiesta del 12/07/2013 relativa al rilascio di un parere tecnico in merito alla progettazione delle infrastrutture di reti di comunicazione elettronica, Vi informiamo che tale servizio comporta per Telecom Italia un onere paragonabile all'elaborazione dell'intera progettazione.

Siamo quindi disponibili a fornire il parere in merito alla progettazione della lottizzazione in oggetto solo dopo l'accettazione del presente preventivo di spesa che Vi chiediamo di riscontrarci, compilando i campi riportati in calce alla presente e di restituirci questa stessa lettera controfirmata in segno di accettazione inviandola al fax n° 06 91861430, oppure all'indirizzo di posta elettronica: [allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it](mailto:allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it) oppure a mezzo servizio postale all'indirizzo: Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Miglioli, 11 - 60131 Ancona, entro 60 giorni dalla data della presente.

PREVENTIVO DI SPESA per fornitura di un parere tecnico in merito alla progettazione della Lottizzazione in oggetto.
---

Euro 525,00 IVA esclusa
-------------------------

Trascorso il suddetto termine, riterremo non accettata la presente proposta. In tal caso, Vi invitiamo a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori al fine di consentirci di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi informiamo inoltre che siamo disponibili, a titolo oneroso, ad effettuare la verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate.

Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede l'analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.

L'idoneità sarà valutata in termini di:

- coerenza del tracciato da progetto;
- diametro dei tubi predisposti;
- dimensione dei manufatti;
- caratteristiche dei chiusini.

All'atto della verifica è necessario che da parte Vostra venga messo a disposizione il personale di supporto per l'apertura dei chiusini.

Rimanendo in attesa di una Vostra cortese accettazione, porgiamo cordiali saluti.

**TELECOM ITALIA S.p.A.**  
Access Operations Area Nord Est  
Access Development  
Ing. Franco Pogni  
RESPONSABILE



**AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni**

60131 Ancona.....  
Via Miglioli, 11

N.: **PNL041550**  
Rif.Vs. del: **12/07/2013**

STUDIO ING. ROBERTO MARCONI  
V.LE MANZONI, 26  
41012 CARPI - MO

Oggetto: **Parere Tecnico in merito alla progettazione della lottizzazione:  
COMPARTO B15 (VIA CHIESA SAN MARINO) CARPI MO**

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a **525,00 Euro** (IVA esclusa), e si effettuerà il pagamento all'invio del Parere tecnico ed a seguito emissione fattura da parte di Telecom Italia.

Codice Fiscale	Partita IVA
M R C G B T 4 3 M 2 9 B 8 1 9 E	

Ragione Sociale MARCHELTO GIANBATTISTA Via CHIESA DI S. MARINO n° 6

CAP 41012 Città CARPI - MO - Tel. 059/680215 Fax.....

Data 25 LUG 2013 Determina n° (solo per Enti) ..... del .....

Timbro e firma per accettazione..... Gianbattista Marchetto

Re Recc RE 30/8/2013



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

60131 Ancona.....  
Via Miglioli, 11

Si prega di citare nella risposta

N.: PNL041650  
Rif.Vs. del: 12/07/2013

RACCOMANDATA AR

Spett.le  
STUDIO ING. ROBERTO MARCONI  
V.LE MANZONI, 26  
41012 CARPI - MO



Oggetto: **Parere Tecnico in merito alla progettazione della lottizzazione  
COMPARTO B15 (VIA CHIESA SAN MARINO) CARPI MO**

TI- MILANO / UFFICIALE  
N: 430161 - P  
28/08/2013 Doc. Principale

In riferimento alla Vs richiesta del 12/07/2013 di pari oggetto, Vi comuniciamo che il progetto delle infrastrutture di telecomunicazioni **Risponde alle esigenze impiantistiche.**

Vi invitiamo a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori al fine di consentirci di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi informiamo inoltre che siamo disponibili, a titolo oneroso, ad effettuare la verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate, per la quale farci pervenire esplicita richiesta.

Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede l'analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.

L'idoneità sarà valutata in termini di:

coerenza del tracciato da progetto;

diametro dei tubi predisposti;

dimensioni dei manufatti;

caratteristiche dei chiusini.

Per qualunque chiarimento potete far riferimento a Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Miglioli, 11 - 60131 Ancona, fax n° 06 91861430, oppure all'indirizzo di posta elettronica: [allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it](mailto:allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it).

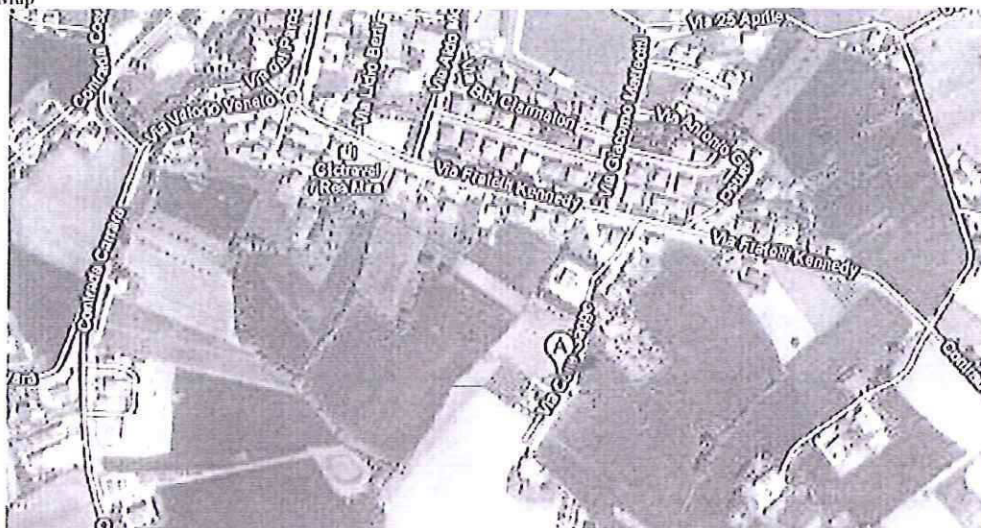
**TELECOM ITALIA S.p.A.**  
Access Operations Area Nord Est  
Access Development  
Ing. Franco Pogni  
RESPONSABILE

**PARERE TECNICO  
 PROGETTO DI INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI PER  
 I SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI**

**LOTTIZZ- COMPARTO B 15 (VIA CHIESA SAN MARINO DI  
 CARPI )**


**Studio Ing Roberto Marconi**

Google Map



**Focal Point Lottizzazioni Via Miglioli n° 11 60131 Ancona  
 Fax 06 91861430 e-mail: [allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it](mailto:allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it)**

CODICE DOCUMENTO	PNL041550
NOME FILE	Comparto b 15
REVISIONE	1
EMESSO IL	26/08/2013
N° DI PAGINE	14

  
 Via Fusco, 34 41100 MODENA

Pagina 1	Descrizione Elaborato
Pagina 2	Parere Relazione Tecnica
Pagina 3: 5	Indicazioni scavo e pozzetti
Pagina 6: 8	Indicazioni terminazioni
Pagina 9: 14	Materiali omologati TI

A O L . A D O	Vogni marco	
AOL.ADO/DOT	Albertini francesco	
Progettista	Andrea Rivi	



Il Parere Tecnico, viene espresso relativamente al progetto,  
**LOTTIZZ-COMPARTO B15 (VIA CHIESA SAN MARINO DI CARPI)**  
redatto da Terzi, riguardante la realizzazione delle infrastrutture per servizi di telecomunicazione

### Parere tecnico

Risponde

Risponde in Parte

Non Risponde

### Relazione

Il progetto risponde alle esigenze impiantistiche di posa cavi in rame e fibra ottica il pozzetto posa to in via Chiesa di S.marino dovrà avere le seguenti dimensioni: 80X125 cm .

## INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – SCAVO E POZZETTI

**GENERALITÀ** - Le infrastrutture sotterranee sono costituite da tubi in materiale plastico intervallati da pozzetti affioranti prefabbricati che si sviluppano lungo le strade della lottizzazione e raggiungono le terminazioni, poste o in armadietti incassati (interni o esterni agli edifici) o in colonnine.

**SCAVO** - le profondità di scavo, salvo diversa disposizione dell'Ente proprietario, devono garantire un estradosso dell'infrastruttura dal piano di calpestio di:

- 60 cm in corrispondenza dei marciapiedi;
- 80 cm in corrispondenza delle partite carrabili (banchine comprese);
- 100 cm negli attraversamenti stradali.

In presenza di terreni di particolare natura, quali ad esempio rocce dure o calcestruzzi, la profondità dello scavo può essere ridotta a 50 cm. Il fondo dello scavo deve essere privato di spuntoni e predisposto con un letto di sabbia o, in alternativa, pozzolana o altri inerti a granulometria fine. Qualora il materiale di risulta presenti caratteristiche analoghe a quelle dei materiali su citati, lo stesso può essere riutilizzato.

**TUBI** - Si utilizzano le seguenti tipologie di tubi:

- tubo corrugato/liscio  $\varnothing$  140 mm
- tubo corrugato  $\varnothing$  125 mm
- tubo corrugato  $\varnothing$  63 mm
- tubo corrugato  $\varnothing$  32 mm

Al di sopra del fascio dei tubi deve essere posato, a 30 cm dal piano di calpestio, uno specifico nastro segnalatore di cavi TELECOM. Ciascun tubo deve essere equipaggiato con un filo di traino di materiale plastico e deve essere chiuso alle due estremità con appositi tappi.

**POZZETTI** - In fase progettuale sono state utilizzate le seguenti tipologie di pozzetti:

:

***Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame e fibra ottica***

- Camerette per armadi ripartilinea in c.a. delle dimensioni 220x220 cm di forma policentrica con chiusini 60x60 (tipo D 400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi
- Maxipozzetti in c.a. di dimensioni 220x170 cm con chiusini in ghisa 60x120.(tipo D400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi.
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 125x80 cm con chiusini in ghisa 60x120.cm (tipo D400).

***Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame di piccola potenzialità e/o cambi direzione***

- Pozzetti modulari in ghisa 40x76 cm (altezza 70 cm), comprensivo di chiusino (tipo D400)
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 90x70 cm con chiusini in ghisa 60x60.cm (tipo D400).
- Si utilizzano in corrispondenza di cambi significativi di direzione del tracciato dei tubi, nei punti di diramazione dalla dorsale principale verso gli edifici e come rompitratta ogni 100 - 200 m. circa.

***(salvo diversa prescrizione il pozzetto 40x76 è di norme, intercambiabile con il 90x70)***

### Pozzetti solo per reti a bassa densità

- Pozzetti modulari in ghisa 40x40 cm (altezza 60 cm) con chiusini in ghisa 40x40 cm (tipo C250).. Si utilizzano in corrispondenza dell'ingresso delle abitazioni singole ( Bassa densità)

### Note Installative

I pozzetti devono essere installati, al fine di agevolare le attività di manutenzione, in modo tale che i chiusini siano **sempre visibili e posizionati sul marciapiede**.

La posa su sedi stradali è da evitare, considerando i possibili aspetti che tale comportamento introduce:

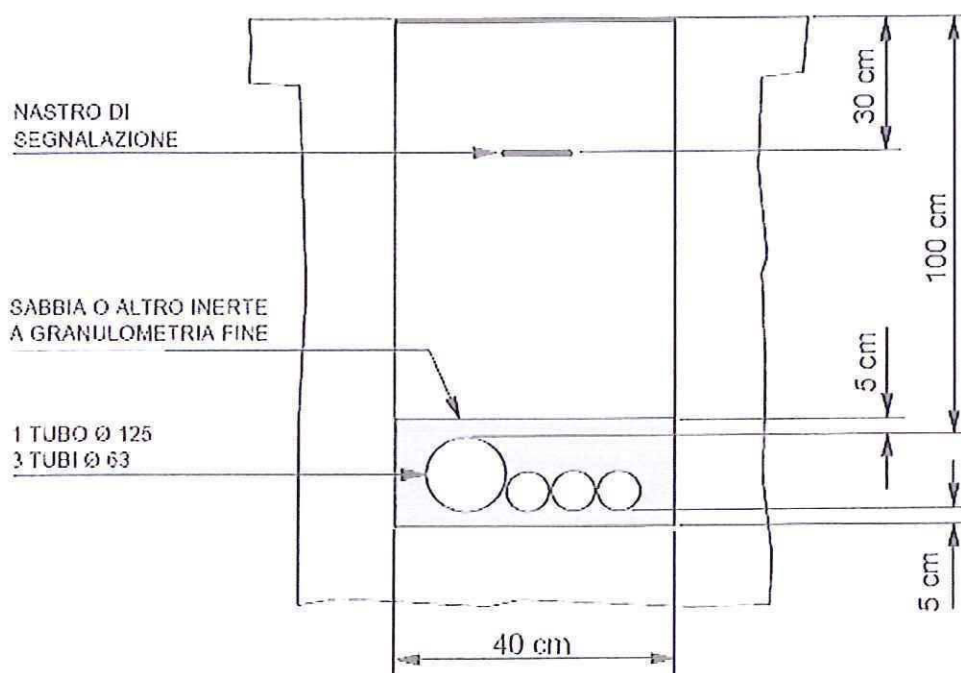
- o **Difficoltà di intervento**, in caso di manutenzione, per la presenza di autoveicoli in zone destinate a parcheggio.
- o **Rumore introdotto dai chiusini** in presenza di traffico stradale, ove la chiusura degli stessi non sia idonea al bloccaggio degli elementi, oppure dove il livellamento chiusino/strada e/o chiusino/elemento in CLS, non sia perfetto.

I pozzetti sono costituiti da una base di altezza variabile ed un anello di sopralzo con pareti predisposte con setti a frattura (diaframmi) che consentono l'accesso dei tubi su qualsiasi lato.

Nelle fasi di installazione del pozzetto e del relativo chiusino occorre tenere presente che:

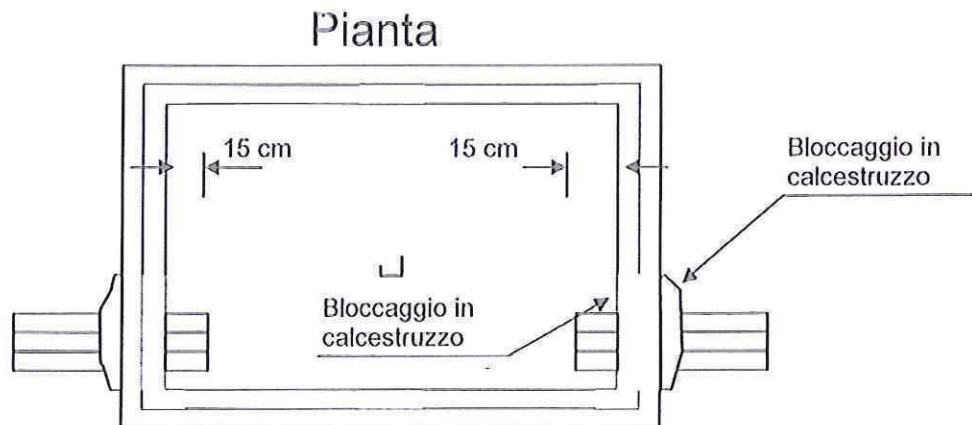
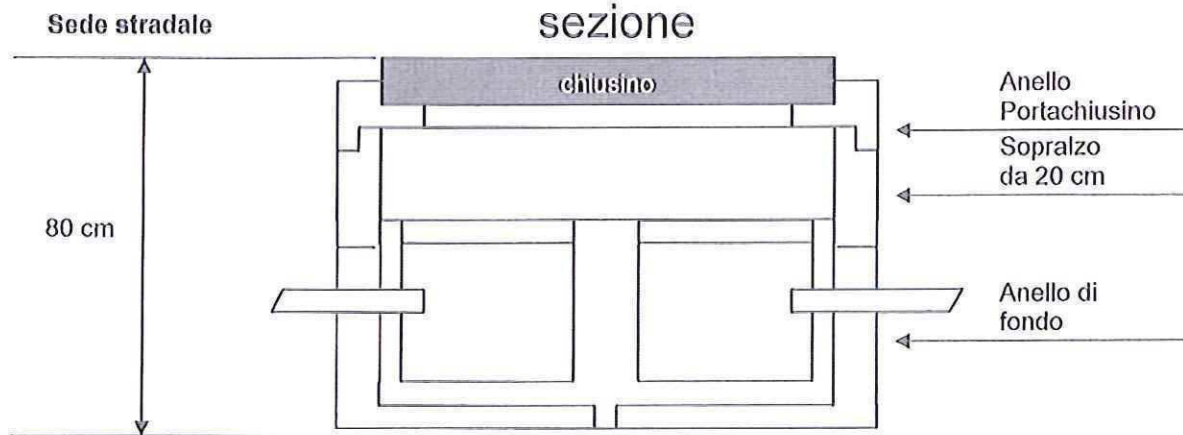
- i fori d'ingresso debbono essere perfettamente allineati con i tubi ed il chiusino deve essere a livello con la pavimentazione stradale;
- i tubi devono essere inseriti nel pozzetto e bloccati lato esterno e lato interno con malta cementizia;
- gli elementi di sopralzo del pozzetto devono essere tra loro sigillati con malta cementizia i cui eventuali residui di lavorazione, nelle pareti interne del pozzetto, debbono essere accuratamente asportati.

### Esempio di posa dei tubi nel caso di attraversamento stradale



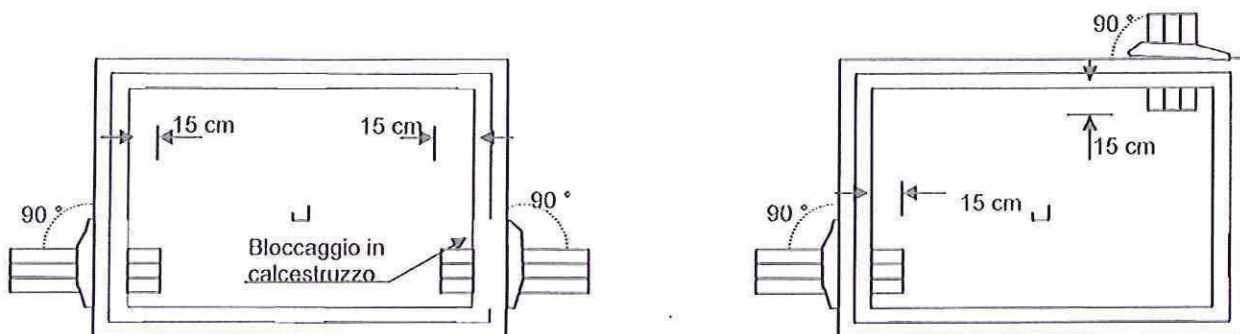


## Esempio di installazioni dei pozzetti

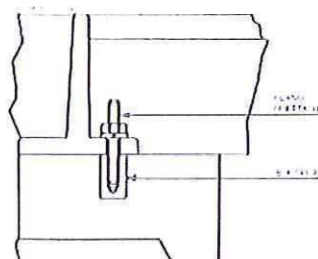


## Esempio di sistemazione tubi nei Pozzetti

### Vista in Pianta



Per la posa del chiusino occorre tenere presente che il telaio dello stesso deve essere vincolato all'anello portachiusino mediante perni filettati M14 e relativi dadi



## INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – TERMINAZIONI

Per ogni vano scala, dovrà essere prevista una parete, da adibire ad area tecnica, di dimensioni pari a tutta la sua altezza per almeno 200 cm di larghezza, entro la quale si dovranno alloggiare, gli armadietti di terminazione sia per la rete in rame (di immediata installazione), sia per quella in fibra ottica, la cui installazione è in funzione dei piani di sviluppo di questa tecnologia.

E'opportuno che tale area venga "compartimentata" con apposito armadio (nello stile armadio condominale contattori elettrici), ovvero che sia collocata all'interno di un vano riservato agli impianti di telecomunicazione.

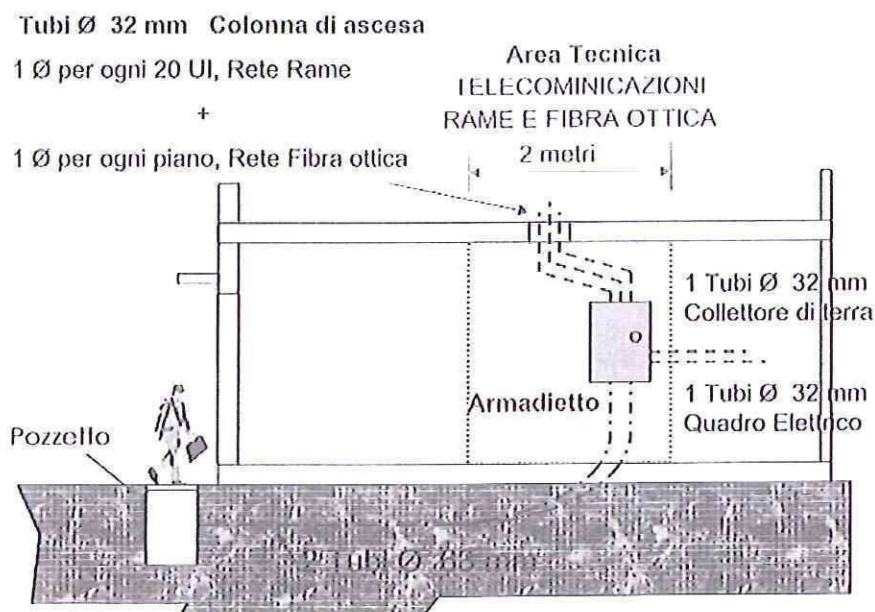
Collegamenti necessari per il funzionamento/sicurezza dell'area:

- un tubo corrugato  $\varnothing$  32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il collettore di terra all'edificio;
- un tubo corrugato  $\varnothing$  32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il quadro elettrico dell'edificio;

In prima istallazione, dovrà essere posizionato, all'interno di tale spazio, un armadietto del tipo e dimensioni di seguito descritto nell'allegato: ARMADIETTO DI TERMINAZIONE..

L'armadietto deve essere posto ad un'altezza dal pavimento di circa 120 cm; (possibilmente in soluzione incassata). deve risultare e facilmente accessibili dal personale addetto alla manutenzione. È vietata la posa di armadietti negli ambienti a rischio d'incendio o di esplosione (comprese le autorimesse) di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 20/11/1981 (per l'individuazione di tali ambienti si deve fare riferimento alle NORME CEI 64-2 e successive integrazioni).

Nella parte superiore dell'armadietto devono confluire i tubi della colonna d'ascesa verticale, mentre il raccordo con i due tubi provenienti dall'esterno dell'edificio deve essere attestato, di norma, nella parte inferiore dello stesso. La distanza minima consigliata tra l'armadietto ed il quadro elettrico generale è di 50 cm.





### RETI A BASSA DENSITA' (VILLETTE A SCHIERA)

Per gli edifici di piccole dimensioni, (esempio villette a schiera) la terminazione può essere posta all'esterno.

Si dovrà prevedere un'area dove collocare :

- "COLONNINA MODULARE IN PVC"

O in alternativa

- "NICCHIA" spazio ricavato nella parete dove terminare la rete telefonica (rame e fibra ottica).

#### COLONNINA MODULARE IN PVC

La colonnina può essere posata a parete o a pieno vento mediante la predisposizione alla base di un apposito basamento il VTR. Dovrà sporgere dal "piano stradale" per circa 5 cm.

La base della colonnina, deve permettere l'alloggiamento di 3 tubi corrugati  $\varnothing$  63 m., che dovranno essere terminati nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x60 in CLS

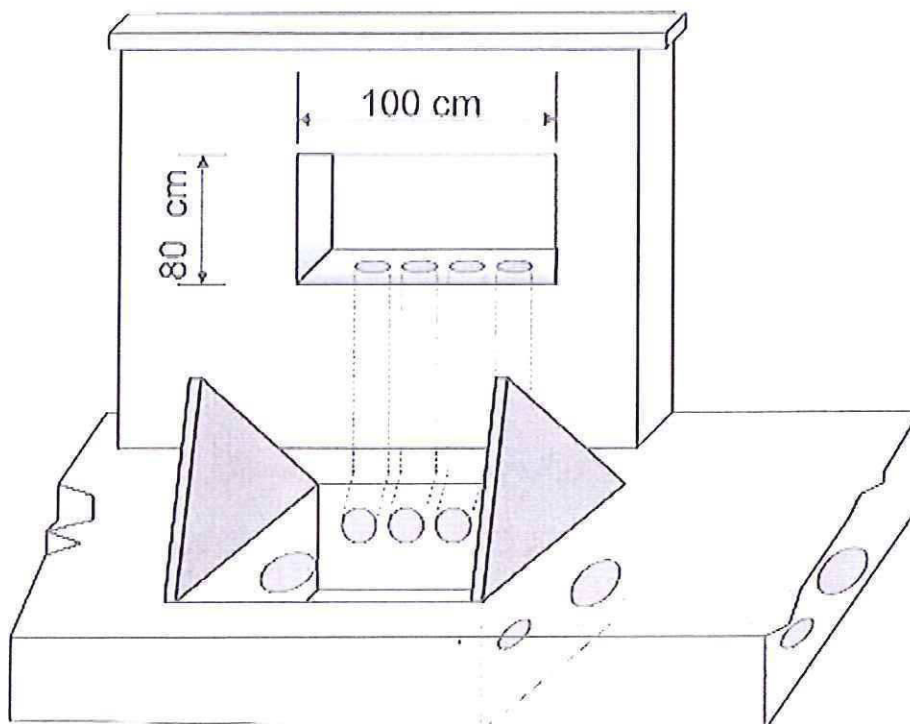
La base della colonnina è predisposta di setti a frattura che permettono l'alloggiamento dei tubi per l'ingresso del cavo in rame e per l'uscita dei cavetti d'utente.

#### NICCHIA

Le dimensioni minime sono 80x100cm, (AxL),

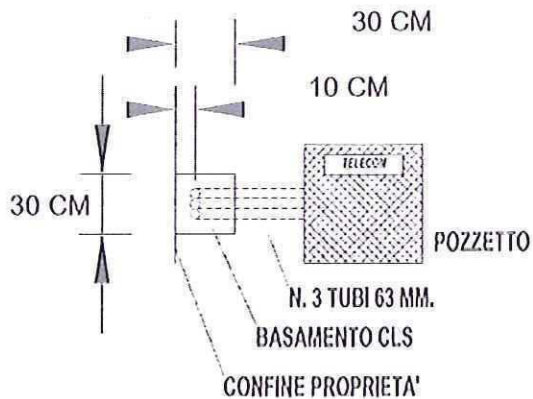
Possibilmente la "nicchia dovrà essere realizzata, ad un'altezza da terra di 120 cm; dovrà essere collegata con 4 tubi corrugati  $\varnothing$  63 m., nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x70 in CLS.

All'interno di questo spazio, in prima installazione dovrà essere posizionato l'ARMADIETTO MODULARE PVC (materiale omologato); successivamente verrà collocata la terminazione dei cavi ottici.

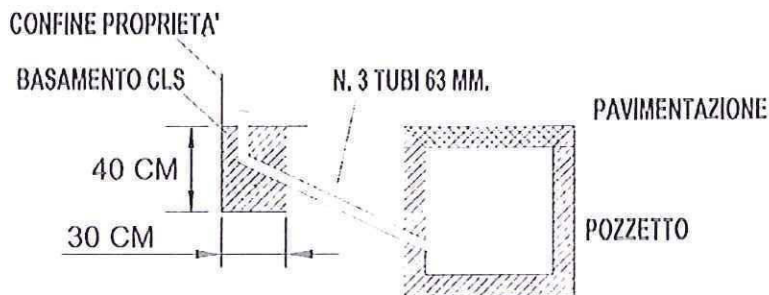




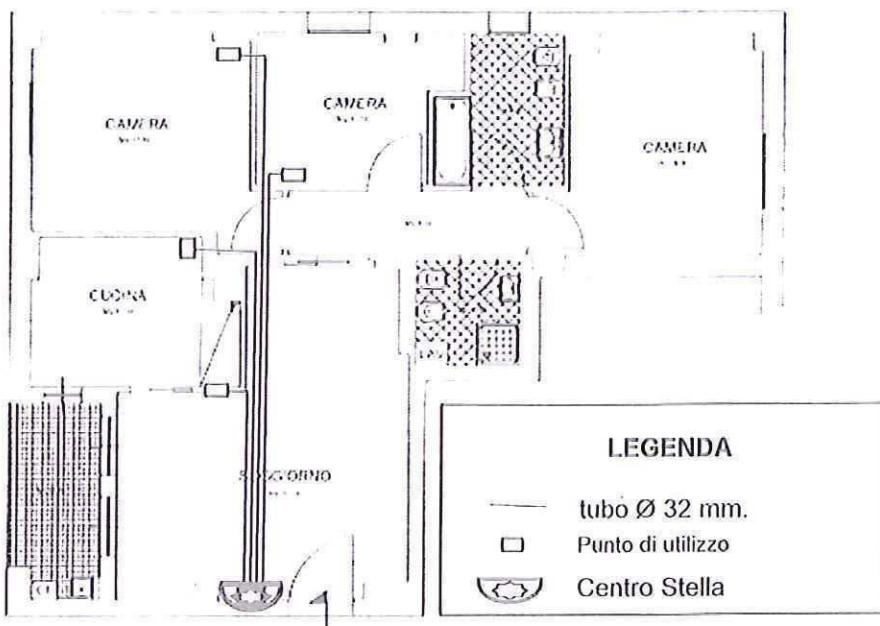
## BASAMENTO COLONNINA - PIANTA



## BASAMENTO COLONNINA - SEZIONE



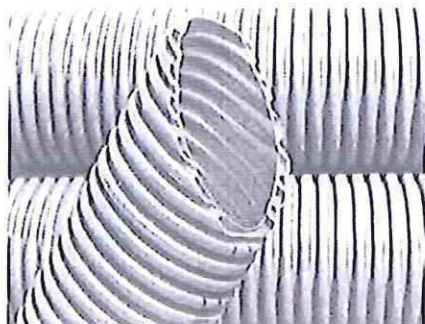
## ESEMPIO DI INFRASTRUTTURA NELL'ABITAZIONE



Il centro stella è costituito da un armadietto da incasso tipo commerciale, le cui dimensioni dipendono dai punti di terminazione di TLC previsti all'interno dell'appartamento (dimensioni consigliate 400x400x90 mm LxHxP).

Il centro stella dovrà essere raccordato con tubi Ø 32 mm ad ogni punto di accesso TLC ed al quadro elettrico.

## MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



**Tubi corrugati (HDPE)** di tipo strutturale di colore blu RAL 5002.  
 CODICE TI: 333930 (tubo Ø63 mm)  
 CODICE TI: 333955 (tubo Ø125 mm)

**ACCESSORI:**

**Selletta** per posa tubi corrugati Ø63 mm  
 CODICE TI: 334003

**Manicotto autobloccante** tubo corrugato Ø63 mm  
 CODICE TI: 395095

**Tappo di chiusura** per tubo corrugato Ø63 mm  
 CODICE TI: 333831

**Manicotto autobloccante** tubo corrugato Ø125 mm  
 CODICE TI: 395103

**Tappo di chiusura** per tubo corrugato Ø125 mm  
 CODICE TI: 333849

**N.T.ET.**

☎ 095 7563525

**Nuova Rabbiplast**

☎ 0543 922888



**Nastro segnalatore** di cavi e manufatti TI nel sottosuolo.  
 CODICE TI: 393066

**Com.tec. 83**

☎ 0382 930545

**Elettra**

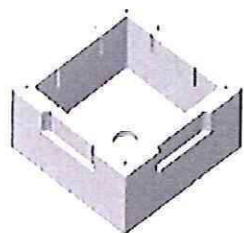
☎ 800 079997

**Ecotech**

☎ 0547 335548

**Maptel**

☎ 06 9145143



Elemento base

**Pozzetto modulare 40x40** prefabbricato in calcestruzzo.  
 Il pozzetto è costituito da un elemento base e un elemento di soprizzo.

CODICE TI: 703700 (elemento base da 30 cm)

CODICE TI: 703701 (elemento di soprizzo da 30 cm)

**Montini**

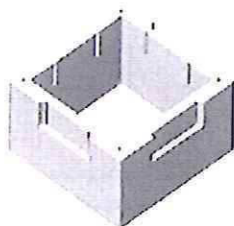
☎ 030.2583321

**Leggi**

☎ 0774 631219

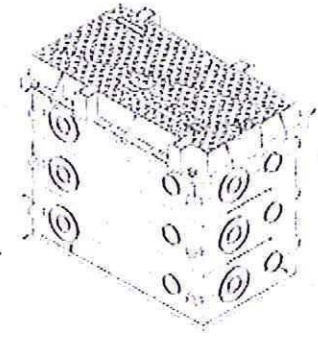
**Sciemac**

☎ 055 696041



Elemento di soprizzo

# MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

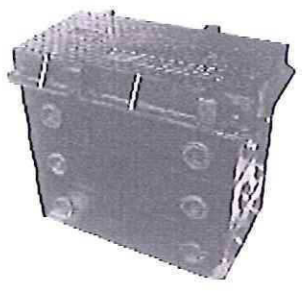


**Pozzetto 40x76 modulare in ghisa completo di chiusino.**

L'insieme è costituito da un elemento base, tre anelli di soprizzo e da un telaio portachiusino per un'altezza complessiva di circa 70 cm.

Il complesso è in classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte.

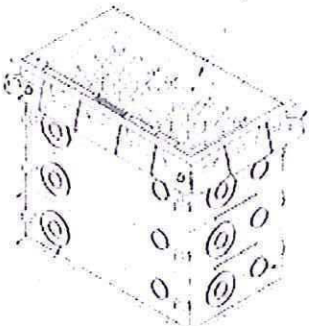
La versione a riempimento permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.



**CODICE TI: 714081**

**CODICE TI: 714085 (versione a riempimento)**

**Elettra**  
 800 079997



**Versione a riempimento**

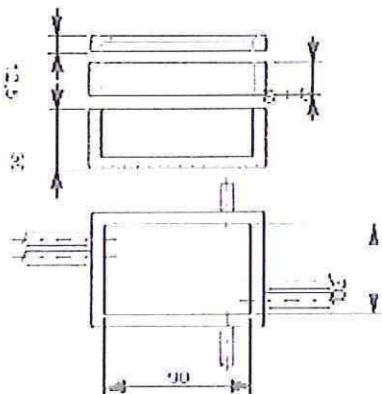
**Pozzetto 90x70 prefabbricato in calcestruzzo.**

Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di soprizzo e da un anello portachiusino.


**CODICE TI: 36812.6 (elemento base da 36 cm)**

**CODICE TI: 36811.8 (elemento soprizzo da 20 cm)**

**CODICE TI: 70319.2 (anello portachiusino da 60x60 cm)**



**Binco**  
 0923 942972

**Leggi**  
 0774 631219

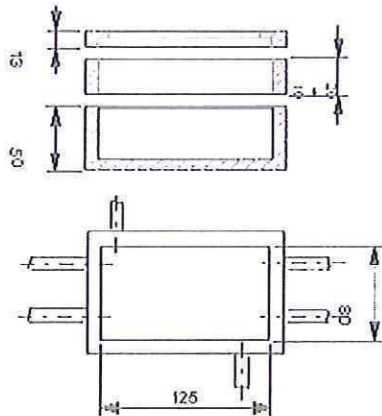
**Selemac**  
 055 696041

**Sarom**  
 0438 400400



# MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

**Pozzetto 125x80 prefabbricato in calcestruzzo.**



Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di sopraalzo e da un anello portachiusino.

CODICE TI: 280966 (elemento base da 50 cm)

CODICE TI: 280982 (elemento sopraalzo da 20 cm)

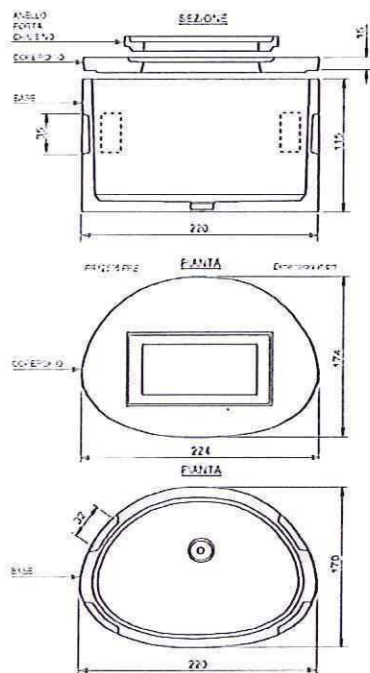
CODICE TI: 703195 (anello portachiusino da 60x120 cm)

**Bianco**  
☎ 0923 942972

**Leggi**  
☎ 0774 631219

**Sciamac**  
☎ 055 696041

**Sarom**  
☎ 0438 400400



**Maxipozzetto 220x170 prefabbricato in calcestruzzo.**

CODICE TI: 281295

**Cameretta policen. 220x220 Per armadio RL in ca.**

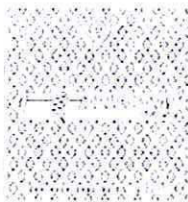
CODICE TI: 170311+170312

**Bianco**  
☎ 0923 942972

**Sciamac**  
☎ 055 696041

**Sarom**  
☎ 0438 400400

## MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



**Chiusino 40x40** in ghisa sferoidale classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.  
Da impiegare su pozzetti 40x40.  
CODICE TI: 629550

**Chiusino 40x40** in ghisa lamellare classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.  
Da impiegare su pozzetti 40x40.  
CODICE TI: 704019

**Montini**

☎ 030.2583321

☎ 06.3292840

☎ 800 079997

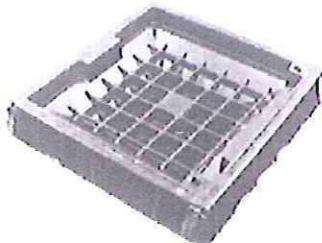
☎ 0547 335548



**Chiusino 60x60** in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.  
Da impiegare su pozzetti 90x70.  
CODICE TI: 52053.6

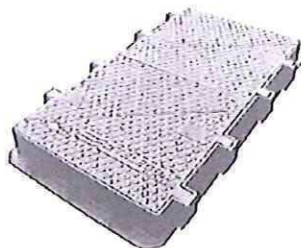
☎ **Norinco**  
06.3292840  
☎ **FERB / Ecotech**  
0547 335548  
☎ **Cirino Pomicino**  
081 7315313

☎ **Elettra**  
800 079997  
☎ **Cofunco**  
335 7526087



**Chiusino 60x60** a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

Da impiegare su pozzetti 60x90.  
CODICE TI: 33372.4



**Chiusino 60x120 doppio** in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a quattro semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.  
Da impiegare su pozzetti 125x80.  
CODICE TI: 703636

☎ **Norinco**  
06.3292840  
☎ **FERB / Ecotech**  
0547 335548  
☎ **Cirino Pomicino**  
081 7315313

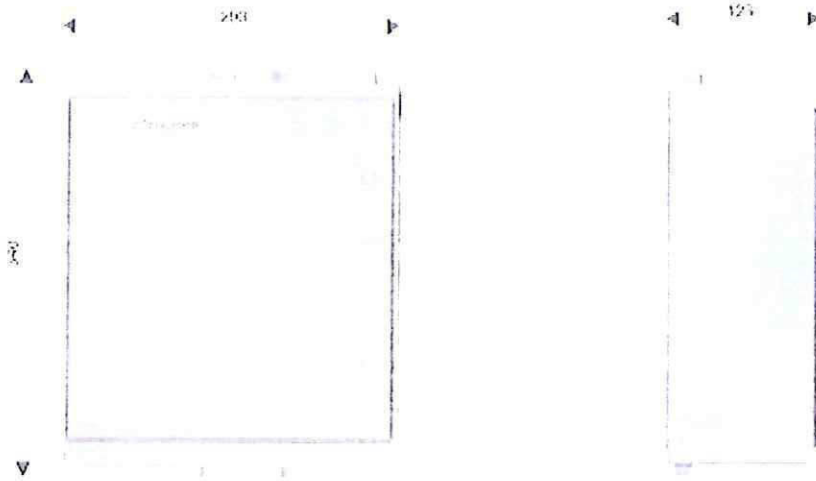
☎ **Elettra**  
800 079997  
☎ **Cofunco**  
335 7526087



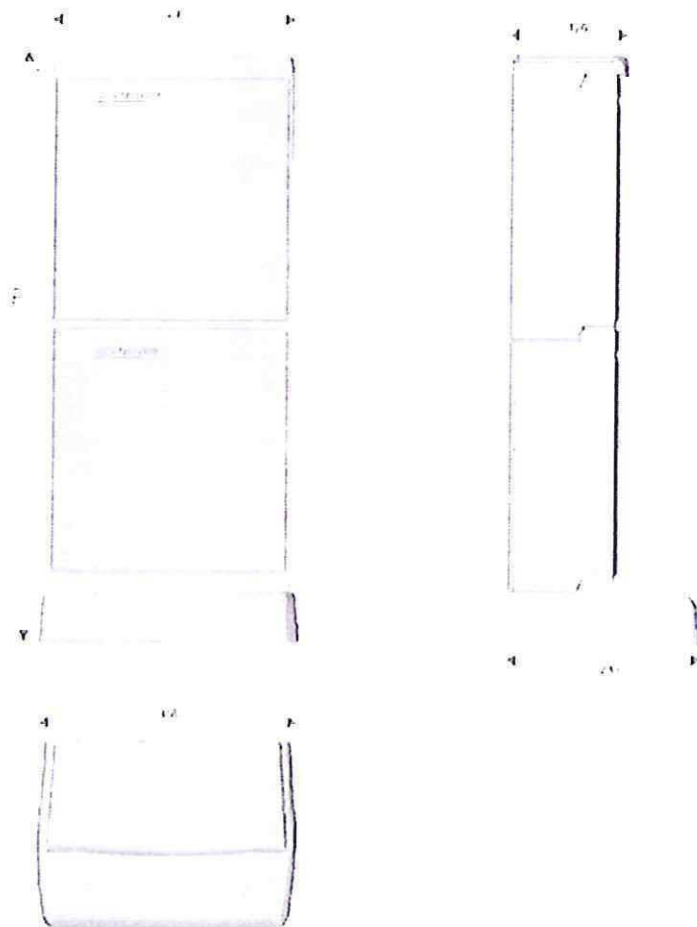
**Chiusino 60x120** a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

Da impiegare su pozzetti 80x125.  
CODICE TI: 703638

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



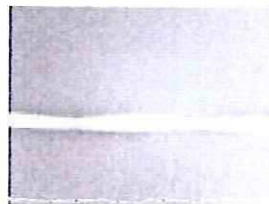
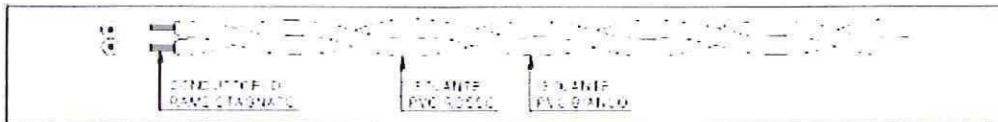
ARMADIETTO MODULARE IN PVC



COLONNINA MODULARE IN PVC



**MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA**



**Cordoncino 2x0,6 Cu PVC bianco/rosso**  
CODICE IT: 245298

☎ **Ariston cavi spa**  
0444 749900

☎ **Beta Cavi srl**  
0828 308765

☎ **Bruno Baldassarivi e F.lli**  
0583 43521

☎ **Cavicontrol srl**  
095 7563011

☎ **Intereond spa**  
02 929 101

☎ **Mantovani e Serazzi**  
011 9941020

☎ **Mettallureica Bresciana**  
030 9771911

☎ **Nexans Italia spa**  
039 6869016

☎ **Mlasticavi Italiana spa**  
011 9346411

☎ **Tratos cavi spa**  
0575 7941

☎ **Eko.Tel. srl**  
085 898900

☎ **Prysmian Cavi e Sistemi**  
02 64491



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST  
ZONA DI MODENA

CASELLA POSTALE 5555 – 85100 POTENZA  
fax 800 046 674



Enel-DIS-30/12/2013-1415715

Spettabile  
MARCHETTI GIANBATTISTA  
c/o MARCONI ROBERTO  
Via Manzoni 26  
41012 CARPI MO

DIS/MAT/NE/DTR-ERM/ZO/ZOMO/PRG/GCO

**Oggetto: Richiesta di elettrificazione lottizzazione.**  
**MARCHETTO GIANBATTISTA, Via Chiesa San Marino - Carpi.**  
**Richiesta pervenuta il 30/10/2013**  
**Codice di rintracciabilità 47914413**

Gentile Cliente,  
con riferimento alla richiesta in oggetto, Le comunichiamo di seguito il preventivo di spesa, definito ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 e successive modifiche e integrazioni.

Il progetto è stato formulato considerando un numero di forniture complessive pari a 10, tutte con consegna in bassa tensione. In allegato il dettaglio, per singolo Lotto, delle caratteristiche tecniche delle forniture.

In considerazione della potenza richiesta l'energia elettrica sarà consegnata alla tensione di alimentazione di 220 V.

L'importo complessivo è pari a **6.502,22 €** (IVA inclusa) ed è costituito dalle seguenti componenti di costo, calcolate in base a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 e s.m.i. (il contributo per la quota distanza è calcolato con riferimento alla cabina di trasformazione numero 214132, indicato nel dettaglio allegato):

**Componenti di costo - Corrispettivi di elettrificazione**

<i>Quota distanza dalla cabina fino a 250 m (184,11 € x 10 forniture bt)</i>	1.841,10 €
<i>Quota potenza bt (€/kW 69,2200 x 50 kW)</i>	3.461,00 €
<i>Contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi</i>	27,59 €
<i>Imponibile IVA netto</i>	5.329,69 €
<i>+ IVA 22%</i>	1.172,53 €
<b>Totale</b>	<b><u>6.502,22 €</u></b>



Con riferimento alla sola quota potenza, si precisa che il pagamento della stessa non deve essere obbligatoriamente effettuato in questa fase di lottizzazione, ma può essere anche rimandato eventualmente alle fasi successive di allacciamento oppure preposa del gruppo di misura oppure attivazione.

Nel caso in cui la presente offerta venga accettata, nella successiva richiesta di allacciamento, il richiedente dovrà indicare la denominazione della lottizzazione, il numero del Lotto di riferimento e l'identificativo del n. pratica citato nella presente comunicazione.

Il preventivo formulato sarà valido per un periodo di 6 mesi a partire dalla data della presente e l'importo potrà essere suscettibile di variazioni in relazione ad eventuali provvedimenti emanati dalle competenti Autorità. Oltre tale termine il suddetto preventivo dovrà ritenersi scaduto e provvederemo automaticamente all'annullamento della prestazione senza ulteriori comunicazioni.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori di nostra competenza è pari a 60 giorni lavorativi, al netto dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, per il quale è stimato un tempo di 120 giorni.

La data di decorrenza della prestazione sarà pari alla data di ricezione dell'accettazione del preventivo, completa della dimostrazione di avvenuto pagamento e dell'istanza allegata alla presente, debitamente compilata.

Detta documentazione dovrà pervenire ad uno dei seguenti recapiti:

- all'indirizzo Enel Distribuzione Spa  
Casella Postale 5555  
85100 Potenza;
- fax numero verde 800 046 674;

Resta inteso che l'esecuzione della prestazione è subordinata al ricevimento della comunicazione dell'avvenuto completamento delle opere e/o concessioni, autorizzazioni/servitù a cura del cliente finale, indicate nella Specifica Tecnica consegnata.

A questo proposito evidenziamo che l'accettazione delle opere avverrà a cura del distributore che verificherà la loro avvenuta realizzazione in conformità alle prescrizioni fornite.

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario con i seguenti riferimenti:

CARISBO

IBAN IT60N0638502452000802076380

BIC/SWIFT: IBSPIT2B

intestato a Enel Distribuzione Spa – Unità Vettoriamento e Misura, indicando quale causale del versamento il codice di rintracciabilità 47914413.

Per quanto riguarda le opere a suo carico, evidenziamo che l'accettazione delle stesse avverrà da parte del distributore, a valle della verifica dell'avvenuta realizzazione in conformità alle prescrizioni fornite.

Precisiamo che qualora le competenti Autorità dovessero imporre prescrizioni tali da non consentirci la realizzazione degli impianti di rete per la connessione con la "soluzione di





minimo tecnico”, l’importo relativo alla “quota distanza” indicato nel presente preventivo sarà raddoppiato, in conformità a quanto previsto dall’articolo 6.5 della delibera dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 (TIC) e s.m.i.

In tal caso sarà comunque nostra cura comunicare le modalità di pagamento dell’importo integrativo, fatta ovviamente salva la rinuncia da parte del cliente all’esecuzione dei lavori oggetto del presente preventivo.

La Vs. richiesta comporta la realizzazione a Vs. cura e spese di n. 1 immobili per cabine di trasformazione le cui caratteristiche e dimensioni sono dettagliate nella Specifica Tecnica a Voi consegnata.

La proprietà richiedente dovrà rilasciare, a favore di Enel Distribuzione le seguenti regolari servitù del tipo inamovibile, registrata e trascritta: d’elettrodotto per tutte le linee MT all’interno della lottizzazione afferenti alla singola cabina, di accesso per passo e carraio al fondo su cui insiste la cabina se interdetto e costituire servitù inamovibile, registrata e trascritta, per ogni locale/fabbricato ad uso cabina.

Il compenso, ai sensi dell’ art. 8.5 del TIC Delibera ARG/ELT n. 199/11, riconosciuto da Enel per la cessione dei citati diritti reali, cessione da realizzarsi anche con lo stipula di più atti notarili e comunque prima della messa in servizio elettrico della singola cabina, per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai commi precedenti ed al netto di oneri fiscali è pari a complessivi Euro 500.

Evidenziamo inoltre che le successive richieste di allacciamento dei singoli lotti dovranno fare riferimento al codice di rintracciabilità indicato nella presente offerta e verranno accettate solo dopo l’ultimazione delle opere di elettrificazione primaria oggetto della presente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di natura tecnica riguardanti la richiesta in oggetto potrà rivolgersi al signor Luciano Righi (telefono numero 059/9145113).

Cordiali saluti.

**Marco Casadio Montanari**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell’originale informatico, disponibile a richiesta presso l’Unità emittente.

Elenco dei documenti inviati in allegato:  
DETTAGLIO LOTTIZZAZIONI E ALLACCIAMENTI COLLETTIVI  
Istanza



### DETTAGLIO LOTTIZZAZIONI E ALLACCIAMENTI COLLETTIVI

Lotto	Tipologia fornitura	N° forniture	Potenza richiesta kW	Totale potenza richiesta kW	Tensione	Fasi	Distanza cabina metri	Denominazione cabina	Valore unitario Quota distanza	Importo Quota Distanza Euro	Valore unitario Quota Potenza	Importo Quota Potenza Euro
1	UD	2	5	10	220	FN	25	214132	184,11	368,22	69,2200	692,20
2	UD	2	5	10	220	FN	42	214132	184,11	368,22	69,2200	692,20
3	UD	2	5	10	220	FN	60	214132	184,11	368,22	69,2200	692,20
4	UD	2	5	10	220	FN	130	214132	184,11	368,22	69,2200	692,20
5	UD	2	5	10	220	FN	140	214132	184,11	368,22	69,2200	692,20





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**ISTANZA PER ALLACCIAMENTO EDIFICIO, RECANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445).**

N. Pratica: 47914413  
N. Cliente: 551207366

**Inviare a fax: gratuito 800 046 674**

Dati Fiscali fornitura: .....

**Oppure spedire a: Enel Distribuzione SpA  
CASELLA POSTALE 5555  
85100 POTENZA**

Per agevolare l'invio di comunicazioni la preghiamo di fornirci i seguenti dati

n. Tel. .... Cellulare .....  
n. Fax ..... e-mail .....

Indirizzo di inoltro della corrispondenza (Comunicazioni, fatture ecc.):

.....

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto .....

nato a ....., il ....., codice fiscale ....., partita IVA .....

chiede l'allacciamento dell'edificio di seguito indicato, adibito a ....., costituito da n. .... unità immobiliari, e l'allacciamento di una / nessuna (1) utenza per i servizi generali. A tal fine,

**DICHIARA**

che, in conformità a quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n°380 e successive modificazioni, e dalle norme regionali vigenti in materia, l'immobile sito nel comune di .....

in ....., n° civico ....., è stato realizzato(2):

1.  in base a permesso di costruire o concessione edilizia n° ....., del ....., rilasciato dal comune di .....

2.  in base a permesso in sanatoria o concessione in sanatoria n° ....., del ....., rilasciato dal comune di .....

3.  in base a denuncia di inizio attività (D.I.A) presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale è intervenuto il silenzio-assenso del predetto comune, non essendo necessaria per l'esecuzione di dette opere né concessione edilizia né autorizzazione (ai sensi dell'art.22, comma 3 del DPR 380/01 e successive modificazioni / art.4, comma 7 della legge 493/93 e successive modificazioni);

4.  in base ad autorizzazione n. ...., del ....., rilasciata da .....

5.  prima della data del 30.1.1977;

6.  in base a domanda di permesso in sanatoria o domanda di concessione in sanatoria presentata al comune di ....., in data ....., allegata in copia alla presente unitamente alla copia dei prescritti versamenti effettuati. Al riguardo dichiara di avere regolarmente ottemperato a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale in materia e che l'immobile per cui richiede la fornitura non presenta caratteristiche ostative all'ottenimento della concessione/permesso in sanatoria.

**DICHIARA inoltre (da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/condominio ecc.)**

che l'allacciamento dell'edificio è richiesto da ....., codice fiscale ....., partita IVA .....

e che detta ....., (3) è/non è (4) iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di ....., sezione .....

..... R.E.A. ...., di cui il sottoscritto ha i poteri di rappresentanza in qualità di .....

Luogo e data

Firma

.....

**AVVERTENZE**

**E' necessario inoltrare la presente istanza in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente (fronte/retro).**







L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

N. Cliente: 551207366

#### ATTENZIONE

Gentile Cliente,

**l'istanza che le è stata inoltrata costituisce il presupposto per allacciare l'edificio così come imposto dalla vigente normativa urbanistica.**

**Una non corretta compilazione dell'istanza ne impedisce l'utilizzo per soddisfare la sua richiesta.**

**L'accoglimento della sua richiesta e i conseguenti adempimenti (avvio dei lavori per l'allacciamento, etc.) potranno avvenire solo al ricevimento della documentazione richiesta.**

**Di seguito le riportiamo le istruzioni per la corretta e completa compilazione e per la restituzione della istanza e della copia del documento d'identità.**

**La preghiamo di leggere attentamente le istruzioni. La documentazione da lei firmata sarà inoltrata al Comune nel cui territorio lei ci chiede l'allacciamento.**

**L'istanza deve essere firmata dal richiedente.**

#### ISTRUZIONI

- (1) Cancellare la voce che non interessa: l'allacciamento dell'utenza per servizi generali deve essere richiesta in caso di edifici con più di 2 unità immobiliari (Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 199/11, art.12).
- (2) Barrare la sola casella che indica il caso d'interesse, completando con le altre informazioni richieste.
- (3) Precisare se trattasi di impresa, ente, società, associazione ecc.
- (4) Cancellare la voce che non interessa.

#### AVVISO

In attuazione delle disposizioni dell'art.38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, le istanze, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità **solo se fatte pervenire all'ufficio di Enel Distribuzione Spa in indirizzo unitamente a una fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.**



## SPECIFICA TECNICA

### PREMESSA

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la Legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle **"dotazioni territoriali"**, come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le **infrastrutture elettriche indotte** devono essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi, in particolare l'art. 4 del DPCM del 08/07/2003 e le relative fasce di rispetto definite ai sensi del D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed **approvazione di aree idonee** alla localizzazione delle opere elettriche, **sia all'interno che all'esterno del Comparto**, con conseguente variante al/ai Piano Operativo Comunale o in via transitoria al/ai PRG.

Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del/dei Comune/i interessato/i corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti.

Ricordiamo che non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e di aree gioco per l'infanzia (L. 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/03) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.

Inoltre, qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti, si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 - articoli 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico Regio Decreto 11 Dicembre 1933 n°1775 - articolo 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di Enel Distribuzione, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare ulteriore domanda di spostamento (qualora la stessa non sia già oggetto della presente richiesta), i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

## ADEMPIMENTI A CARICO DEL RICHIEDENTE



### 1 - Realizzazione di una cabina BOX (3,86 x 2,30 x 2,30) n° 69 431 denominata "V.CHIESA S.MARINO" cabina di trasformazione MT/BT

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina di trasformazione/consegna:

Cabina 1 dimensioni interne m 3,86x2,30x2,30 Cabina 6 dimensioni interne m  x  x

Cabina 2 dimensioni interne m  x  x  Cabina 7 dimensioni interne m  x  x

Cabina 3 dimensioni interne m  x  x  Cabina 8 dimensioni interne m  x  x

Cabina 4 dimensioni interne m  x  x  Cabina 9 dimensioni interne m  x  x

Cabina 5 dimensioni interne m  x  x  Cabina 10 dimensioni interne m  x  x

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze previste nell'*allegato 1* "Distanze di sicurezza da altri impianti" (vedi CD-Rom). Dovranno essere di norma tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato Enel, quindi conformi alla Specifica Enel DG2061 (vedi CD-Rom *allegato 2*). Nei casi di prefabbricati di dimensioni diverse dal BOX DG2061 o di BOX realizzati in opera, gli stessi dovranno rispettare le prescrizioni delle Specifiche Enel DG2092 - DG 10061 (vedi CD-Rom *allegati 3 e 4*).

I manufatti cabina dovranno aver accesso da strada aperta al pubblico sia per il personale che per un autocarro con portata a pieno carico pari a 180 q.li.

I manufatti cabina dovranno essere dotati del titolo abilitativo alla costruzione previsto dal "Testo Unico per l'Edilizia" D.P.R. n° 380 del 2001 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune o Dichiarazione di Inizio Attività valida).

Nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito il parere AUSL per la destinazione del locale a "cabina di trasformazione" dove previsto dai regolamenti Comunali (es: Permesso di Costruire); per quanto attiene al perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, questo si può ritenere conseguito ad una distanza, valutata secondo quanto previsto dal DM 29/05/2008, in 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina.

Detto parere, congiuntamente ad una dichiarazione da parte della proprietà che non vi sono luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e/o di aree gioco per l'infanzia entro 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina, dovrà essere trasmesso all'Enel Distribuzione per essere utilizzato in sede di istruttoria, per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 10/93 e relativa direttiva applicativa. Nel caso il predetto parere AUSL non sia previsto dal procedimento urbanistico/edilizio (es: DIA), sarà sufficiente che la proprietà trasmetta la dichiarazione di cui sopra opportunamente firmata da un tecnico abilitato.

In mancanza di quanto sopra non sarà possibile da parte di Enel Distribuzione avviare alcun procedimento autorizzativo.



Si precisa che tale valore di 2 metri è stato determinato secondo quanto previsto dal D.M. 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e con riferimento ai soli impianti elettrici di Enel Distribuzione. Nel caso di cabine di consegna a Media Tensione (di cui al punto 5 della presente Specifica Tecnica), sarà onere e cura del Cliente fornire agli Enti preposti la documentazione necessaria relativa ai locali ed impianti di propria competenza.

Si ricorda infine che attorno alle cabine dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di 1,5 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, per consentire interventi di manutenzione all'impianto di terra (dispersore) funzionale all'esercizio dell'impianto.

## **Si 2 - Predisposizione canalizzazioni**

Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nell'elaborato grafico allegato in conformità alla "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura", (vedi CD-Rom *allegato 5*).

Eventuali modifiche definite in fase esecutiva in seguito alle mutate esigenze del richiedente l'intervento (la dislocazione dei lotti, il numero di utenze per singolo lotto e/o il percorso delle canalizzazioni), dovranno essere comunicate e concordate con Enel Distribuzione. Queste potrebbero comportare una nuova istruttoria autorizzativa con il conseguente incremento dei tempi di ottenimento delle autorizzazioni non imputabili ad Enel Distribuzione.

Per l'accettazione delle opere di canalizzazione Enel Distribuzione si riserva di eseguire la verifica delle stesse; il Richiedente dovrà inviare la certificazione del Direttore dei Lavori attestante l'esecuzione delle opere secondo le specifiche tecniche prescritte e secondo le normative vigenti (vedi lettera facsimile "Certificato di conformità..." presente nella "Guida"), unitamente ad una planimetria in file formato DWG in scala 1:500 quotata e riportante il tracciato delle canalizzazioni, sezione quotata con il numero e la posizione delle tubazioni posate in ogni tratta, la posizione e la dimensione dei pozzetti, la posizione prevista per gli armadietti stradali, la posizione dei punti di incrocio tra cavidotti MT e linee di Telecomunicazione, e le distanze dai punti di riferimento (ad es. marciapiedi, cippi, ecc.) tali da consentire di individuare il tracciato a strada finita in particolare in corrispondenza dei singoli lotti.

Qualora le opere risultassero difformi, il Richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi alle prescrizioni a propria cura e spese.

## **Si 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Si allega "Preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto", (vedi CD-Rom *allegato 6*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù.

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito Enel Distribuzione ad allestire i locali con i propri impianti.



L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi 500/00 € (al netto di oneri fiscali), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai punti 1 e 2.

**La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.**

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Copia del Permesso di Costruire o DIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di acc.to + DOCFA + planimetria catastale); "l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;
- Certificato di agibilità o attestazione della formulazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'Edilizia) allegando copia di avvenuta richiesta del certificato di agibilità.
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Dichiarazione in cui si attesta che la rete di terra esterna è stata realizzata in conformità alle Specifiche Enel DG 2061 o DG 2092;
- Per cabine prefabbricate tipo DG2061:
  - copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina;
  - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.;
- Per cabine prefabbricate non DG2061:
  - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a. o, in alternativa, copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
  - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1, CEI EN 62271-202 (o in alternativa alla CEI 17-63 fino al 30/08/09), CEI 0-16 (solo per cabine di consegna);
  - copia del collaudo interno secondo le prescrizioni Enel DG 10062 (vedi CD-Rom allegato 7);
  - copia certificato del sistema di qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001:2000 per le attività di "Progettazione e produzione di cabine prefabbricate in c.a.v." (settore EA16), rilasciato da un Organismo accreditato da parte di Organismo che partecipa ad accordi di mutuo riconoscimento (MLA) dell'EA, in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN 45012 (Certificato di gestione per la Qualità);

- Per cabine costruite in opera:
  - copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
  - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1 e CEI 0-16 (solo per cabine di consegna).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig./Sig.ra Bizzarri Gabriele
  - tel. 059/8714908
  - e-mail gabriele.bizzarri@enel.com
  - fax 06/64447897

## **No 4 - Costituzione servitù di elettrodotto (nel caso di spostam. MT)**

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per il nuovo tracciato delle linee MT oggetto dell'intervento.

Si allega "Atto di costituzione di servitù di elettrodotto", (vedi CD-Rom *allegato 8*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina, integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante il tracciato delle linee MT oggetto di servitù.

L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi [redacted] € (al netto di oneri fiscali).

### **La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.**

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziato il nuovo tracciato dell'elettrodotto;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig./Sig.ra [redacted]
  - tel. [redacted] / [redacted]
  - e-mail [redacted].[redacted]@enel.com
  - fax [redacted] / [redacted]



## **No** 5 - Criteri di allacciamento alla rete MT

L'allacciamento avverrà alla tensione nominale di 15 kV ed in ottemperanza a quanto disposto dalle delibere AEEG ARG/elt n. 33/08 e n. 119/08, la regola tecnica di connessione alla rete di distribuzione è costituita dalla Norma CEI 0-16 (Allegato A della delibera ARG/elt n. 119/08).

Ulteriori informazioni di carattere tecnico sono riportate nel documento "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (vedi CD-Rom *allegato 9*), disponibile anche all'indirizzo internet:

[http://www.enel.it/it-IT/reti/enel\\_distribuzione/produttori\\_guida\\_connessioni/](http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_guida_connessioni/)

Per quanto attiene alle dimensioni interne del locale di consegna si fa riferimento a quanto indicato al punto 1 della presente Specifica Tecnica per le cabine indicate ai numeri , , , .

All'indirizzo internet:

[http://www.enel.it/it-IT/reti/enel\\_distribuzione/qualita/qualita\\_tensione/](http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/qualita/qualita_tensione/)

è disponibile una guida contenente utili suggerimenti per la progettazione degli impianti di utenza e per la desensibilizzazione dei processi industriali particolarmente delicati ai fini della qualità dell'energia fornita; tale guida è stata predisposta da Enel e Confindustria.

---

Precisiamo infine che:

- La messa in esercizio degli impianti è subordinata al rilascio del decreto autorizzativo da parte delle autorità competenti e all'ottenimento dei permessi per il transito delle linee elettriche in aree pubbliche e private. Il tempo per l'ottenimento del decreto e dei vari permessi è stimato in 120 **giorni** lavorativi salvo prescrizioni particolari.
- L'iter autorizzativo sarà da noi avviato al perfezionamento tecnico e commerciale del preventivo, mentre l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, permessi e comunque al completamento di tutti gli adempimenti a vostro carico su indicati ai punti:

1       2       3       4       5

**Il completamento degli adempimenti a vostro carico dovrà esserci comunicato a mezzo fax o tramite e-mail (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato), utilizzando il modulo "COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI" riportato nella pagina seguente, all'indirizzo del nostro incaricato sotto indicato, che è a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete necessario.**

- Sig. Righi Luciano  
tel. 059/9145113  
e-mail luciano.righi@enel.com  
fax 06/64447328

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati.

ALLEGATI:  Elaborato Grafico       CD-Rom  
 E-mail

Data di Consegna: 18 / Dic. / 2013

Cognome Nome      Firma Cliente  
MARCONI ROBERTO  
per 


## COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI

Con riferimento al preventivo di cui sopra comunico di aver completato quanto previsto ai seguenti punti previsti dalla SPECIFICA TECNICA da voi consegnata:

- 1 Realizzazione di cabina/e di distribuzione, trasformazione, sezionamento e consegna**
- 2 - Predisposizione canalizzazioni**
- 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**
- 4 - Costituzione servitù di elettrodotto (nel caso di spostamento MT)**
- 5 - Criteri di allacciamento alla rete MT**

Data:  /  /

Cognome Nome      Timbro e Firma

---



# Elaborato grafico tracciato impianto



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Infrastrutture e Reti  
Rete Elettrica

ZONA MODENA – Unità Operativa di Carpi  
41012 Carpi, Via Nuova Ponente, 36  
Tel: 059 9145113 – Fax: 06 64447328

ELETTRIFICAZIONE\_COMPARTO\_B15  
RICHIEDENTE\_MARCHETTO\_GIAMBATTISTA  
TECNICO\_INCARICATO:\_ING.\_MARCONI\_ROBERTO  
NUOVA\_CABINA\_BOX\_69431\_V.CHIESA\_S.MARINO

Località: VIA\_CHIESA\_SAN\_MARINO  
Comune: CARPI\_(LOCALITÀ\_SAN\_MARINO)

PRATICA N° DEL

Disegno n° 511762

Data: 18/12/2013

Completatore: RIGHI\_LUCIANO

Scala: NON\_IN\_SCALA

Aggiornamenti:

SOSTITUISCE  
DISEGNO N.

### CARATTERISTICHE GENERALI

Sviluppo:	Linea MT (m):	Linea bt (m):
Conduttori:	NO	INTERRATI
Isolatori:	NO	
Cabina:	BOX_3,86X2,30X2,30	

### LEGENDA

Progetto	Esistente	Demolizioni	
			Linea elettrica aerea in conduttori nudi a 15 kV
			Linea elettrica aerea in cavo a 15 kV
			Linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV – Tubo Ø 160 mm
			Linea elettrica aerea a 400/230 V
			Linea elettrica in cavo sotterraneo a 400/230 V – Tubo Ø 125 mm
			pre-disposizioni tubazioni Ø 160 mm
			Cabine Enel di trasformazione MT/bt e consegna MT
kV			
			Linea elettrica ad alta tensione (> 132 kV)
			Linea di telecomunicazione
			Gasdotto
			Sostegni legno CAC, Ferro, Traliccio
			Collegamento a terra
			Armadio stradale esterno
			Armadio Enel + Pozzetto 60x60 Interno
			Pozzetto 60x60 Interno
			Interferenze con opere di pubblico interesse

Enel Distribuzione SpA  
Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000-  
R.E.A. 922436 – Capitale Sociale Euro 6.119.200.000 i.v.



Nuova Cabina BOX  
necessaria  
all'elettrificazione  
del nuovo comparto B15

V. CHIESA S.M.  
14/132

V. CHIESA S.MARINO  
69 431

VIA CHIESA S.MARINO

VIA DELLA QUERCIA

Linea MT in demolizione  
vedi preventivo di Spostamento Impianti

1

2

3

Linea MT in progetto vedi preventivo di Spostamento Impianti

5

4

PAI

VIA CASELLE

Preventivo n° 511762  
Elettrificazione Comp. B15  
Rich. Marchetto Gianbattista  
Cod. Cl. 551 207 366



## Righi Luciano (IR DTR ERM)

---

**Da:** Righi Luciano (IR DTR ERM)  
**Inviato:** martedì 17 dicembre 2013 16:00  
**A:** 'Studio Marconi'  
**Cc:** Cremonini Gianluca (IR DTR ERM)  
**Oggetto:** Documentazione che integra la Spec.Tec.- Prev. 511762 - Elettrificazione del COMP. B15

### Documentazione che integra la Specifica Tecnica - Prev. 511762 - Cod. Cl. 551 207 366 – COMP. B15



ALLEGATO -  
DOCUMENTAZIONE PA1

Elenco dei documenti per la stipula della Servitù – Spese notarili a carico di ENEL -



Allegato 1 -  
Distanze di sicur...

Distanze di sicurezza da altri impianti



D\_Dati\_PRATICHE  
CLIENTI\_BLOCC...

Cabina BOX 3,86x2,30x2,30 prefabbricata DG2061 edizione 6,

N.B. prima di acquistare/prenotare la cabina, è importante che i disegni siano stati visionati da ENEL.



Allegato 2 -  
32061\_marzo\_2008

N.B. indicazioni per la tipologia di allestimento della cabina.



Allegato 5 - Guida  
cavidotti.p...

Prescrizioni per la realizzazione degli elettrodotti interrati



Allegato 6 -  
RELIM\_SERVITU' \_

Facsimile - Necessita fornire tutti i dati

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti

DISTINTI SALUTI

Righi Luciano  
ENEL Distribuzione spa

Zona di MODENA  
Unità Operativa di CARPI  
Via Nuova Ponente, 36  
41012 Carpi (MO)  
Tel. 059 9145113  
Cell. 329 4305894

Documentazione richiesta per la regolarizzazione di piccolo fabbricato con terreno di pertinenza ad uso di cabina elettrica n° ..... – Lavoro n.....

- 1) Preliminare debitamente compilato e sottoscritto da tutti i proprietari. **(2 COPIE)**
- 2) Visura catastale aggiornata e planimetria catastale scala 1:2000 (riportante la posizione della cabina ed il percorso delle canalizzazioni Enel); **(2 COPIE)**
- 3) Planimetria scala 1:500 riportante i locali cabina, i locali adiacenti, sovrastanti e sottostanti con la specifica destinazione d'uso degli stessi; PRG con evidenziata la cabina e tavola sinottica. **(2 COPIE)**
- 4) Eventuale autorizzazione del confinante a costruire a distanza ridotta; **(2 COPIE)**
- 5) Copia conforme (autenticata dal Comune) autorizzazione /concessione edilizia / DIA con disegni di progetto cabina (anch'essi in copia autenticata dal Comune); Denuncia di inizio e fine lavori; **(DI TUTTI I DOCUMENTI: 1 COPIA CONFORME AUTENTICATA + 1 COPIA SEMPLICE)**
- 6) Dichiarazione di esenzione ipoteca; **(2 COPIE)**
- 7) Parere AUSL per il locale adibito a cabina. Nel caso il Comune non lo abbia richiesto in fase di istruttoria della pratica edilizia, relativa dichiarazione, del Comune stesso, di "PARERE NON DOVUTO". **(2 COPIE)**
- 8) Parere Vigili del Fuoco. **(2 COPIE)**
- 9) Certificato di Agibilità del locale cabina (in copia conforme autenticata dal Comune); copia, protocollata e timbrata, della domanda di richiesta al Comune dell'agibilità (comprensiva della scheda tecnica descrittiva); **(DI TUTTI I DOCUMENTI: 1 COPIA CONFORME AUTENTICATA + 1 COPIA SEMPLICE)**
- 10) Copia del Frazionamento (cabina esterna + 1,5 mt. per ogni lato intorno alla cab. – salvo accordi specifici); **(2 COPIE)**
- 11) Copia della Denuncia di Cambiamento (catasto terreni); **(2 COPIE)**
- 12) Documentazione Catastale (C.F.) mod. D1 (Sistema DOCFA), mod.2NB / I e II parte, completo di scheda catastale, elaborati planimetrici e ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano (la cabina deve essere accatastata in categoria D01 con rendita di circa 50-70 euro o inferiore); **(2 COPIE DI TUTTO)**
- 13) Delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Concedente; **(2 COPIE)**
- 14) Copia della procura del Legale Rappresentante della Società; **(2 COPIE)**
- 15) Certificato della Camera di Commercio; **(2 COPIE)**
- 16) Copia dell'atto di provenienza del terreno e/o del fabbricato; **(2 COPIE)**
- 17) Copia dell'eventuale atto di Convenzione con il Comune; **(2 COPIE)**
- 18) Copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina e copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.; nel caso di cabina costruita in opera, denuncia e collaudo "opera in cemento armato" (legge 1086/71); **(2 COPIE DI TUTTO)**
- 19) Dichiarazione della conformità dell'impianto di terra e dichiarazione del valore della resistenza di terra (tale valore deve essere inferiore ad 1 Ohm); **(2 COPIE)**
- 20) Dichiarazione della Proprietà del Regime IVA (relativamente ad ogni mappale interessato). **(2 COPIE)**
- 21) Varie fotografie del manufatto (di cui almeno una per ogni lato). **(2 COPIE)**
- 22) CD CON "SCANSIONATI" INTEGRALMENTE **TUTTI** I SOPRACITATI DOCUMENTI.

**N.B.: LA MANCANZA O L'INCOMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NON CONSENTE LA MESSA IN SERVIZIO DELLA CABINA STESSA.**

**Per informazioni e appuntamenti per consegna documentazione completa:**

- **Bizzarri Gabriele: tel. 059/8714908 – fax 0664447897 – Cel: 3296523411 – e-mail: [gabriele.bizzarri@enel.com](mailto:gabriele.bizzarri@enel.com)**

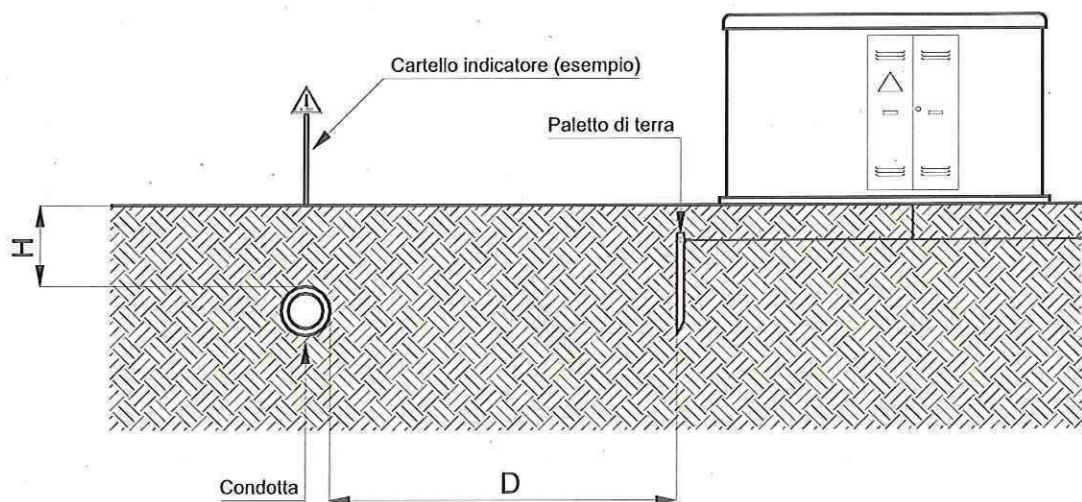


**DISTANZE DI SICUREZZA DA ALTRI IMPIANTI  
DISTANZE DI SICUREZZA DA IMPIANTI  
CON PERICOLO DI INCENDIO O ESPLOSIONE**

**C1.1**

Ed.1 Giugno 2002

**METANO: DISTANZE DI SICUREZZA DA IMPIANTI DI TRASPORTO (CONDOTTE)  
(D.M. 24.11.1984)**



$H \geq 0,9$  m per condotte di 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> specie.  
 $H \geq 0,6$  m per condotte di 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> specie.

Caratteristiche della condotta			Distanza di sicurezza
Pressione di esercizio P [bar]	Specie	Categoria di posa	D [m]
P > 24	1 <sup>a</sup>	A	30
		B - C	10
12 < P ≤ 24	2 <sup>a</sup>	A	20
		B - C	7
5 < P ≤ 12	3 <sup>a</sup>	A	10
		B	5
		C	3,5
0,5 < P ≤ 5	4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	A	2
		B - C	1
0,04 < P ≤ 0,5	6 <sup>a</sup>	A - B - C	da concordare con l'Azienda proprietaria dell'impianto
P < 0,04	7 <sup>a</sup>		

**Categoria di posa A:** tronchi di condotte posati in terreno con manto superficiale impermeabile (es. pavimentazioni in asfalto, in lastroni di pietra o di cemento o altre coperture simili), oppure in terreno la cui permeabilità al livello della tubazione è molto superiore rispetto a quella degli strati superficiali;

**Categoria di posa B:** tronchi di condotte posati in terreno senza manto superficiale impermeabile (condizione che deve sussistere in una striscia di terreno di larghezza minima 2 m coassiale alla condotta), oppure in terreno la cui permeabilità al livello della tubazione è inferiore o praticamente uguale a quella degli strati superficiali;

**Categoria di posa C:** tronchi di condotte che rientrerebbero nella categoria di posa A ma nei quali si è provveduto al drenaggio del gas mediante dispositivi di sfizio posti ad una distanza minima tra di essi di 150 m.





Divisione Infrastrutture e Reti  
Rete Elettrica

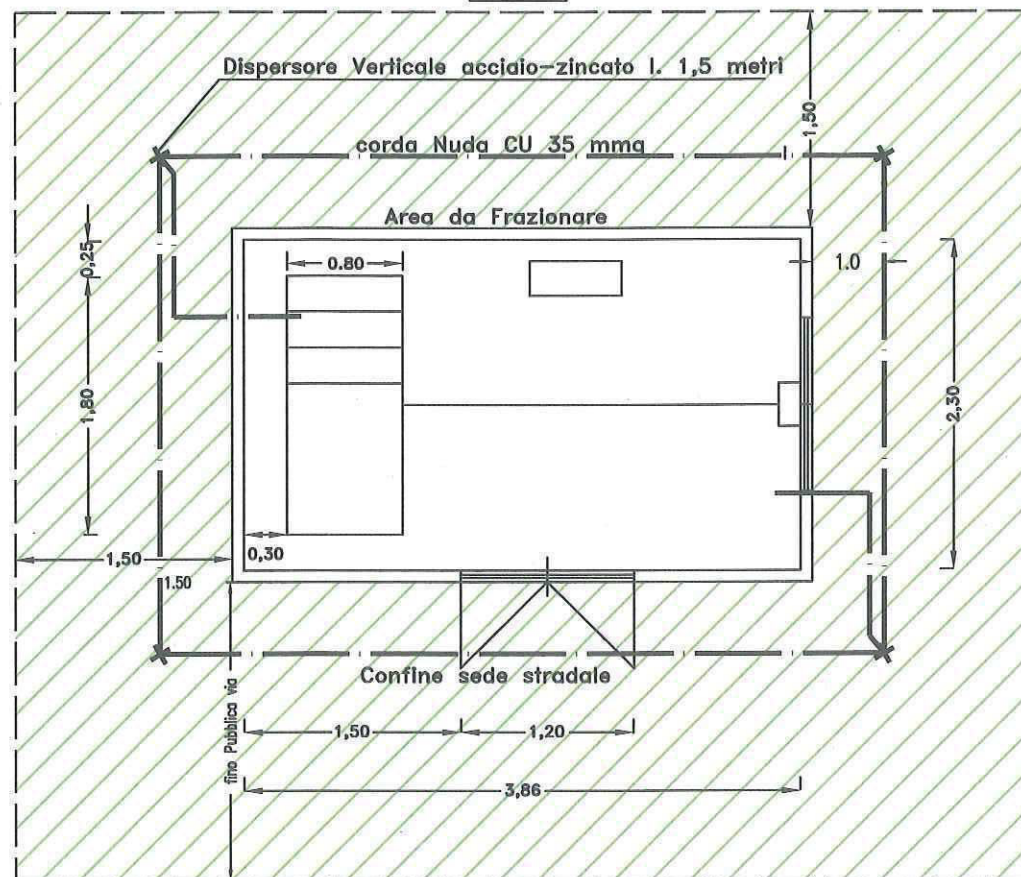
ZONA MODENA  
41100 Modena, Via Danimarca, 140  
Tel: 059 8714918 - Fax: 059 8714938

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

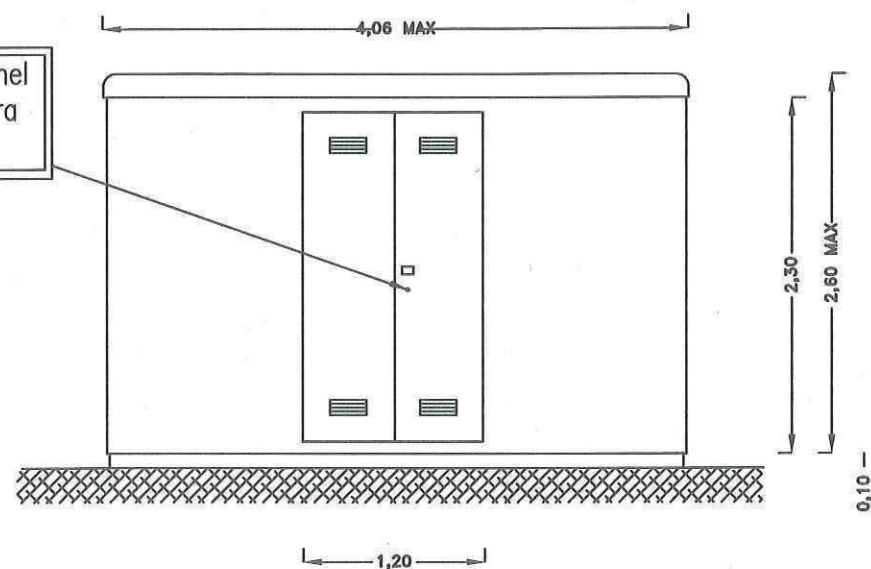
Cabine Secondarie

CABINA BOX-UE 3,86 x 2,30 H 2,30  
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

PIANTA

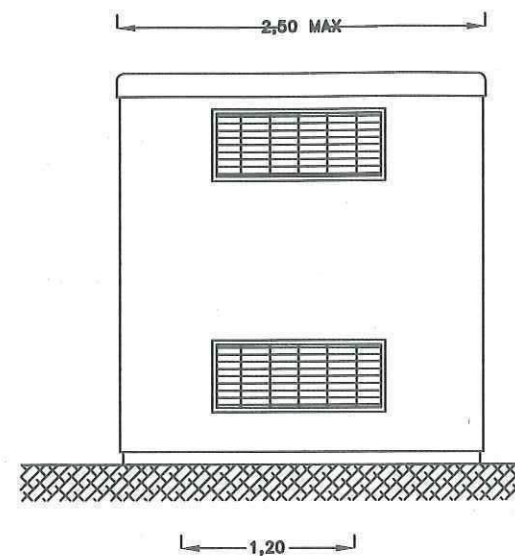


VISTA FRONTALE

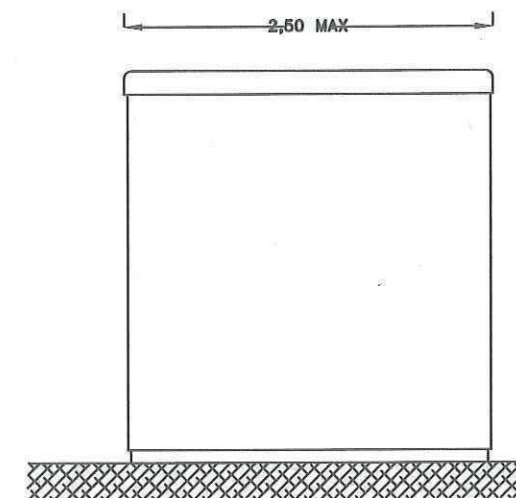


N.B. La maglia di terra deve essere realizzata in terreno vegetale e non nello stabilizzato utilizzato come piano di posa della cabina.  
A opere ultimate il filo inferiore della porta dovrà trovarsi a +10 rispetto al livello della pavimentazione adiacente  
Salvo casi particolari l'area adiacente alla cabina NON verrà recintata

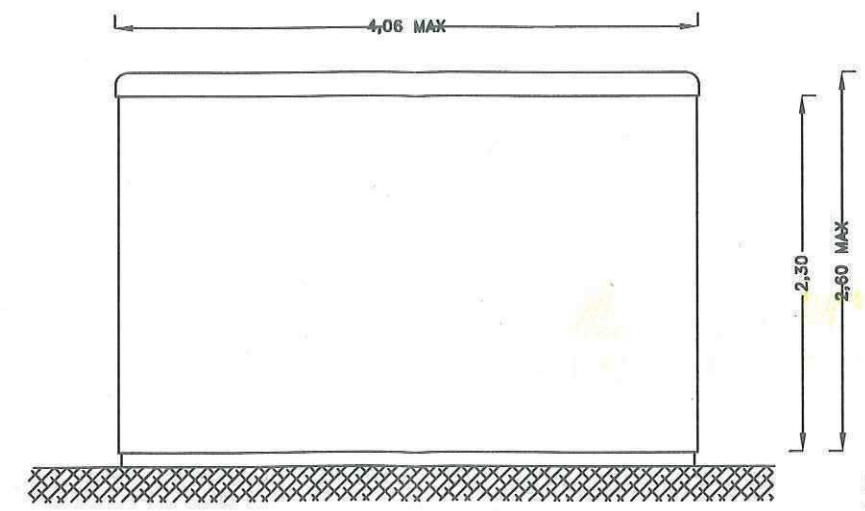
VISTA LATERALE DESTRA



VISTA LATERALE SINISTRA



VISTA RETRO





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**

DIPARTIMENTO TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA E MARCHE – SVILUPPO RETE

---

# UNIFICAZIONE ENEL

## CABINA SECONDARIA PREFABBRICATA BOX DG 2061

# Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura

## INDICE

### Definizioni

<b>1 – Modalità di realizzazione dei cavidotti MT e BT</b>	pag. 2
1.1 – Generalità	pag. 2
1.2 – Materiali e modalità di posa	pag. 7
1.3 - Distanze dei cavi di energia da altre opere	pag. 12
<b>2 – Complessi di misura BT e relativi alloggiamenti</b>	pag. 32
2.1 – Tipologia dei complessi di misura in BT	pag. 32
2.2 – Criteri di installazione dei complessi di misura BT	pag. 34
2.3 – Alloggiamenti per complessi di misura in BT	pag. 37
<b>3 – Certificazione di realizzazione opere a regola d'arte</b>	pag. 45



**CONTRATTO PRELIMINARE PER LA COSTITUZIONE DI  
SERVITÙ INAMOVIBILE DI ELETTRODOTTO PER CABINA  
ELETTRICA DH2020..... ".....", SERVITU'  
ELETTRODOTTI AFFERENTI E SERVITU' DI PASSAGGIO**

Tra:

ENEL Distribuzione S.p.A., società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Capitale Sociale Euro 2.600.000.000, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05779711000, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 922436, nel seguito denominata "ENEL DISTRIBUZIONE" rappresentata dal Signor Casadio Montanari Marco nato a Imola (BO) il 31/07/1955, domiciliato per la carica in Via Danimarca n° 140 a Modena a ciò autorizzato giusta procura autenticata nella firma dal dott. Nicola Atlante, Notaio in Roma, in data 23/07/2007, rep.n. 26951/10652, reg.ta all'Ufficio Entrate Roma 5 il giorno 25/07/2007 ed il signor:

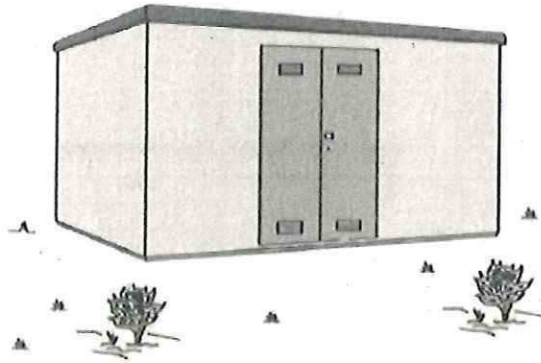
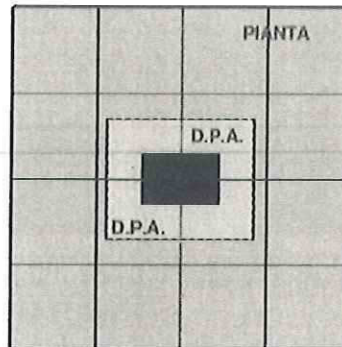


" ..... nato ..... il ..... cod. fisc. ...., residente a ..... in Via .....  
....., in qualità di .....

..... nel seguito denominata Parte Promissoria

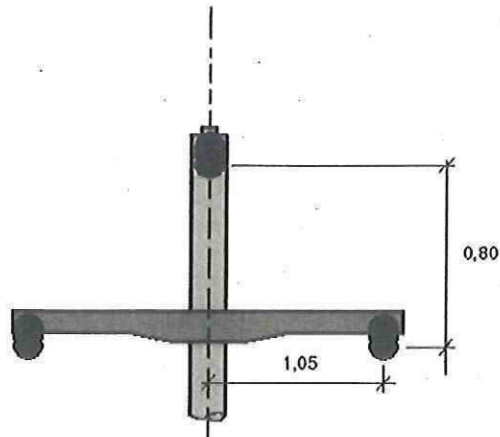
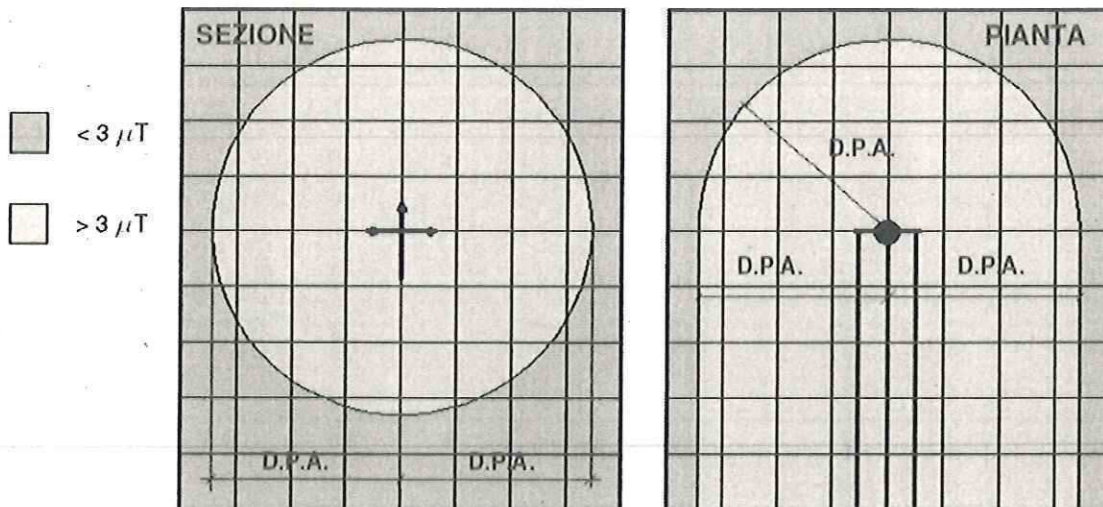
Concedente,

PREMESSO CHE:

- al fine di soddisfare le esigenze di nuove forniture di energia elettrica e/o aumenti di potenza, occorre realizzare una nuova cabina





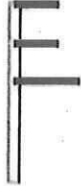
**B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO –  
 TENSIONE 15 KV O 20 KV**

**RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.**

  $< 3 \mu T$ 
  $> 3 \mu T$ 

DIAMETRO DEI CAVI (m)	TIPOLOGIA TRASFORMATORE (KVA)	CORRENTE (A)	DPA (m) filo parete esterna	RIF.TO
Da 0,020 a 0,027	250	361	1,5	B10a
	400	578	1,5	B10b
	630	909	2,0	B10c

**B6 – SEMPLICE TERNA – CAPOLINEA IN AMARRO – TENSIONE 15 KV O 20 KV**

**RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.**

**CONDUTTORI**

MATERIALE	DIAMETRO	SEZIONE	I MAX ESERCIZIO NORMALE	DPA	RIF.TO
Rame	6,42 mm	25 mm <sup>2</sup>	140 A	5 metri	B6a
Alluminio	6,50 mm	30 mm <sup>2</sup>	100 A	4 metri	B6b
Rame	7,56 mm	35 mm <sup>2</sup>	190 A	6 metri	B6c
Alluminio	8,80 mm	60 mm <sup>2</sup>	210 A	6 metri	B6d
Alluminio/Acciaio	15,85 mm	150 mm <sup>2</sup>	350 A	7 metri	B6e



Tipologia sostegno	Formazione	Armamento	Corrente (A)	DPA (m)	Rif.to
Semplice terna con isolatori rigidi <u>Scheda B1</u>	Alluminio 3 x 30 mm <sup>2</sup>		100	4	B1a
	Rame 3 x 25 mm <sup>2</sup>		140	4	B1b
Semplice terna Mensola boxer <u>Scheda B2</u>	Rame 3 x 25 mm <sup>2</sup>		140	5	B2a
	Rame 3 x 35 mm <sup>2</sup>		190	6	B2b
	Alluminio 3 x 60 mm <sup>2</sup>		210	6	B2c
Semplice terna con isolatori sospesi <u>Scheda B3</u>	Rame 3 x 35 mm <sup>2</sup>		190	6	B3a
	Alluminio 3 x 60 mm <sup>2</sup>		210	7	B3b
	Alluminio/Acciaio 3 x 150 mm <sup>2</sup>		350	8	B3c
Semplice terna con isolatori sospesi su traliccio <u>Scheda B4</u>	Rame 3 x 35 mm <sup>2</sup>		190	8	B4a
	Alluminio 3 x 60 mm <sup>2</sup>		210	8	B4b
	Alluminio/Acciaio 3 x 150 mm <sup>2</sup>		350	10	B4c
Semplice terna a bandiera <u>Scheda B5</u>	Rame 3 x 35 mm <sup>2</sup>		190	3/5	B5a
	Alluminio 3 x 60 mm <sup>2</sup>		210	4/6	B5b
	Alluminio/Acciaio 3 x 150 mm <sup>2</sup>		350	5/7	B5c



Enel-DIS-31/12/2013-1420107



Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST  
VEM - DTR Emilia Romagna Marche

Casella postale 5555 - 85100 POTENZA  
fax 800 046 674

Gent.le  
GIANBATTISTA MARCHETTO  
VIA CHIESA SAN MARINO, 6  
41012 CARPI (MO)

Bologna, 31/12/2013

IT001E551195384

**Oggetto:** Richiesta spostamento impianti in media tensione pervenuta il 30/10/2013.

Ubicazione del punto di prelievo: MARCHETTO GIANBATTISTA – VIA CHIESA S MARIN, SN – 41012 CARPI.

Numero Presa: 3613923000003

Codice POD: IT001E551195384

Codice di rintracciabilità: 48492751.

Con riferimento alla richiesta in oggetto comuniciamo che il preventivo di spesa è pari a 14862.76 € (IVA inclusa) come da documentazione di dettaglio allegata.

Considerato che, in applicazione della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/ELT N. 199/11, è stato già pagato l'anticipo di 122.00 € (IVA inclusa) sul contributo prima specificato, l'importo residuo da corrisponderci è pari a 14740.76 €.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite c/c postale 000085351807 intestato a Enel Distribuzione S.p.A. o con bonifico bancario, indicando nella causale il codice di rintracciabilità riportato in oggetto; al riguardo alleghiamo le relative coordinate bancarie e postali.

Tale pagamento costituisce accettazione integrale delle condizioni esposte in questo documento.

Copia della ricevuta dovrà pervenirci a mezzo posta ordinaria indirizzata a:

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Casella Postale 5555

85100 Potenza

o a mezzo fax al numero verde 800046674

Resta inteso che procederemo con l'emissione della relativa fattura e l'avvio della prestazione richiesta soltanto dopo aver ricevuto l'accettazione del presente preventivo. In mancanza di comunicazioni informiamo che, trascorso il periodo di validità del preventivo, considereremo annullata la richiesta.

Distinti saluti.

**Carla Falchi**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Elenco dei documenti inviati in allegato:  
documentazione di dettaglio preventivo  
coordinate bancarie





Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST  
VEM - DTR Emilia Romagna Marche

Casella postale 5555 - 85100 POTENZA  
fax 800 046 674

**Preventivo di spesa n. 48492751 relativo alla richiesta di spostamento impianti in media tensione del 30/10/2013. Ubicazione del punto di prelievo: MARCHETTO GIANBATTISTA – VIA CHIESA S MARIN, SN – 41012 CARPI**

**Numero presa: 3701731000003**  
**Codice POD: IT001E551269639**  
**Codice di rintracciabilità: 45228987**

L'importo complessivo è di 12082.59 € + IVA 22%, ed è costituito dalle seguenti componenti di costo, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas ARG/elt n. 199/11 e successive modificazioni:

Componenti di Costo

**Corrispettivi per spostamento impianti di rete in media tensione:**

Costo materiali a piè d'opera	3457.72 €
Costo manodopera	1627.11 €
Costo prestazioni di terzi:.....	5067.33 €
Spese generali (20%):.....	2030.43 €
Dedotto anticipo contributo già versato	-100.00 €

Imponibile IVA netto:.....	12082.59 €
+ IVA 22%:.....	2658.17 €
<b>TOTALE:.....</b>	<b>14740.76 €</b>

Il preventivo formulato sarà valido per un periodo di 6 mesi e l'importo potrà essere suscettibile di variazioni in relazione ad eventuali provvedimenti emanati dalle competenti Autorità.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei nostri lavori è di 60 giorni lavorativi, al netto dell'ottenimento di permessi ed autorizzazioni, per il quale è stimato un tempo di giorni 120.

L'esecuzione della prestazione è pertanto subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- accettazione del preventivo;
- comunicazione dell'avvenuto completamento delle eventuali opere e/o concessioni, autorizzazioni servitù a cura del cliente finale, consistenti in: vedere Specifica Tecnica già consegnata riguardante le opere e alla nostra accettazione delle stesse, a seguito di verifica della loro avvenuta realizzazione in conformità alle indicazioni da noi fornite allo stesso cliente finale.

Il lottizzante fornisce Cab. BOX da 386cm e si stipula servitù' per 500 euro.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, di natura tecnica, riguardanti la presente richiesta ci si potrà rivolgere al sig. RIGHI LUCIANO n° telefono 0 599145113 comunicando il codice di rintracciabilità riportato in oggetto.







**Distribuzione**

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST  
VEM - DTR Emilia Romagna Marche

Casella postale 5555 - 85100 POTENZA  
fax 800 046 674

## **ESTREMI PER PAGAMENTO**

Vi invitiamo ad effettuare il pagamento dell'importo indicato a mezzo bonifico bancario

**CARISBO**

**IBAN: IT60N0638502452000802076380**

**BIC/SWIFT: IBSPIT2B**

intestato a Enel Distribuzione S.p.A. – Unità Vettoriamiento e Misura indicando quale causale del versamento il codice di rintracciabilità 48492751.



## SPECIFICA TECNICA

### PREMESSA

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la Legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "dotazioni territoriali", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le **infrastrutture elettriche indotte** devono essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi, in particolare l'art. 4 del DPCM del 08/07/2003 e le relative fasce di rispetto definite ai sensi del D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed **approvazione di aree idonee** alla localizzazione delle opere elettriche, **sia all'interno che all'esterno del Comparto**, con conseguente variante al/ai Piano Operativo Comunale o in via transitoria al/ai PRG.

Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del/dei Comune/i interessato/i corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti.

Ricordiamo che non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e di aree gioco per l'infanzia (L. 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/03) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici.

Inoltre, qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti, si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 - articoli 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico Regio Decreto 11 Dicembre 1933 n°1775 - articolo 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di Enel Distribuzione, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare ulteriore domanda di spostamento (qualora la stessa non sia già oggetto della presente richiesta), i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

## ADEMPIMENTI A CARICO DEL RICHIEDENTE

**No 1** - Realizzazione di una cabina BOX n° ..... denominata "....." cabina di trasformazione MT/BT

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina di trasformazione/consegna:

Cabina 1 dimensioni interne m xx Cabina 6 dimensioni interne m xx

Cabina 2 dimensioni interne m xx Cabina 7 dimensioni interne m xx

Cabina 3 dimensioni interne m xx Cabina 8 dimensioni interne m xx

Cabina 4 dimensioni interne m xx Cabina 9 dimensioni interne m xx

Cabina 5 dimensioni interne m xx Cabina 10 dimensioni interne m xx

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze previste nell'*allegato 1* "Distanze di sicurezza da altri impianti" (vedi CD-Rom). Dovranno essere di norma tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato Enel, quindi conformi alla Specifica Enel DG2061 (vedi CD-Rom *allegato 2*). Nei casi di prefabbricati di dimensioni diverse dal BOX DG2061 o di BOX realizzati in opera, gli stessi dovranno rispettare le prescrizioni delle Specifiche Enel DG2092 - DG 10061 (vedi CD-Rom *allegati 3 e 4*).

I manufatti cabina dovranno aver accesso da strada aperta al pubblico sia per il personale che per un autocarro con portata a pieno carico pari a 180 q.li.

I manufatti cabina dovranno essere dotati del titolo abilitativo alla costruzione previsto dal "Testo Unico per l'Edilizia" D.P.R. n° 380 del 2001 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune o Dichiarazione di Inizio Attività valida).

Nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito il parere AUSL per la destinazione del locale a "cabina di trasformazione" dove previsto dai regolamenti Comunali (es: Permesso di Costruire); per quanto attiene al perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, questo si può ritenere conseguito ad una distanza, valutata secondo quanto previsto dal DM 29/05/2008, in 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina.

Detto parere, congiuntamente ad una dichiarazione da parte della proprietà che non vi sono luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e/o di aree gioco per l'infanzia entro 2 metri dalle pareti/solai/soffitto di cabina, dovrà essere trasmesso all'Enel Distribuzione per essere utilizzato in sede di istruttoria, per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 10/93 e relativa direttiva applicativa. Nel caso il predetto parere AUSL non sia previsto dal procedimento urbanistico/edilizio (es: DIA), sarà sufficiente che la proprietà trasmetta la dichiarazione di cui sopra opportunamente firmata da un tecnico abilitato.

In mancanza di quanto sopra **non sarà possibile** da parte di Enel Distribuzione avviare alcun procedimento autorizzativo.

ERM-ZOMO/UO1

Codice POD: IT001E551195384

COPIA ENEL



Si precisa che tale valore di 2 metri è stato determinato secondo quanto previsto dal D.M. 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e con riferimento ai soli impianti elettrici di Enel Distribuzione. Nel caso di cabine di consegna a Media Tensione (di cui al punto 5 della presente Specifica Tecnica), sarà onere e cura del Cliente fornire agli Enti preposti la documentazione necessaria relativa ai locali ed impianti di propria competenza.

Si ricorda infine che attorno alle cabine dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di 1,5 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, per consentire interventi di manutenzione all'impianto di terra (dispersore) funzionale all'esercizio dell'impianto.

### **Si 2 - Predisposizione canalizzazioni**

Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nell'elaborato grafico allegato in conformità alla "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura", (vedi CD-Rom *allegato 5*).

Eventuali modifiche definite in fase esecutiva in seguito alle mutate esigenze del richiedente l'intervento (la dislocazione dei lotti, il numero di utenze per singolo lotto e/o il percorso delle canalizzazioni), dovranno essere comunicate e concordate con Enel Distribuzione. Queste potrebbero comportare una nuova istruttoria autorizzativa con il conseguente incremento dei tempi di ottenimento delle autorizzazioni non imputabili ad Enel Distribuzione.

Per l'accettazione delle opere di canalizzazione Enel Distribuzione si riserva di eseguire la verifica delle stesse; il Richiedente dovrà inviare la certificazione del Direttore dei Lavori attestante l'esecuzione delle opere secondo le specifiche tecniche prescritte e secondo le normative vigenti (vedi lettera facsimile "Certificato di conformità...." presente nella "Guida"), unitamente ad una planimetria in file formato DWG in scala 1:500 quotata e riportante il tracciato delle canalizzazioni, sezione quotata con il numero e la posizione delle tubazioni posate in ogni tratta, la posizione e la dimensione dei pozzetti, la posizione prevista per gli armadietti stradali, la posizione dei punti di incrocio tra cavidotti MT e linee di Telecomunicazione, e le distanze dai punti di riferimento (ad es. marciapiedi, cippi, ecc.) tali da consentire di individuare il tracciato a strada finita in particolare in corrispondenza dei singoli lotti.

Qualora le opere risultassero difformi, il Richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi alle prescrizioni a propria cura e spese.

### **No 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Si allega "Preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto", (vedi CD-Rom *allegato 6*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù.

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito Enel Distribuzione ad allestire i locali con i propri impianti.



L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi ..... € (al netto di oneri fiscali), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai punti 1 e 2.

**La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.**

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Copia del Permesso di Costruire o DIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di acc.to + DOCFA + planimetria catastale); "l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;
- Certificato di agibilità o attestazione della formulazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'Edilizia) allegando copia di avvenuta richiesta del certificato di agibilità.
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Dichiarazione in cui si attesta che la rete di terra esterna è stata realizzata in conformità alle Specifiche Enel DG 2061 o DG 2092;
- Per cabine prefabbricate tipo DG2061:
  - copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina;
  - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.;
- Per cabine prefabbricate non DG2061:
  - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a. o, in alternativa, copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
  - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1, CEI EN 62271-202 (o in alternativa alla CEI 17-63 fino al 30/08/09), CEI 0-16 (solo per cabine di consegna);
  - copia del collaudo interno secondo le prescrizioni Enel DG 10062 (vedi CD-Rom allegato 7);
  - copia certificato del sistema di qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001:2000 per le attività di "Progettazione e produzione di cabine prefabbricate in c.a.v." (settore EA16), rilasciato da un Organismo accreditato da parte di Organismo che partecipa ad accordi di mutuo riconoscimento (MLA) dell'EA, in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN 45012 (Certificato di gestione per la Qualità);

- Per cabine costruite in opera:
  - copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
  - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1 e CEI 0-16 (solo per cabine di consegna).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig./Sig.ra [redacted]  
tel. [redacted] / [redacted]  
e-mail [redacted]. [redacted]@enel.com  
fax [redacted] / [redacted]

## **Si 4 - Costituzione servitù di elettrodotto (nel caso di spostam. MT)**

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per il nuovo tracciato delle linee MT oggetto dell'intervento.

Si allega "Atto di costituzione di servitù di elettrodotto", (vedi CD-Rom *allegato 8*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina, integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante il tracciato delle linee MT oggetto di servitù.

L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi 100/00 € (al netto di oneri fiscali).

### **La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.**

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziato il nuovo tracciato dell'elettrodotto;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig./Sig.ra Bizzarri Gabriele  
tel. 059/8714908  
e-mail gabriele.bizzarri@enel.com  
fax 06/64447897



## **No** 5 - Criteri di allacciamento alla rete MT

L'allacciamento avverrà alla tensione nominale di 15 kV ed in ottemperanza a quanto disposto dalle delibere AEEG ARG/elt n. 33/08 e n. 119/08, la regola tecnica di connessione alla rete di distribuzione è costituita dalla Norma CEI 0-16 (Allegato A della delibera ARG/elt n. 119/08).

Ulteriori informazioni di carattere tecnico sono riportate nel documento "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (vedi CD-Rom *allegato 9*), disponibile anche all'indirizzo internet:

[http://www.enel.it/it-IT/reti/enel\\_distribuzione/produttori\\_guida\\_connessioni/](http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_guida_connessioni/)

Per quanto attiene alle dimensioni interne del locale di consegna si fa riferimento a quanto indicato al punto 1 della presente Specifica Tecnica per le cabine indicate ai numeri , , , .

All'indirizzo internet:

[http://www.enel.it/it-IT/reti/enel\\_distribuzione/qualita/qualita\\_tensione/](http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/qualita/qualita_tensione/)

è disponibile una guida contenente utili suggerimenti per la progettazione degli impianti di utenza e per la desensibilizzazione dei processi industriali particolarmente delicati ai fini della qualità dell'energia fornita; tale guida è stata predisposta da Enel e Confindustria.

---

Precisiamo infine che:

- La messa in esercizio degli impianti è subordinata al rilascio del decreto autorizzativo da parte delle autorità competenti e all'ottenimento dei permessi per il transito delle linee elettriche in aree pubbliche e private. Il tempo per l'ottenimento del decreto e dei vari permessi è stimato in **120 giorni** lavorativi salvo prescrizioni particolari.
- L'iter autorizzativo sarà da noi avviato al perfezionamento tecnico e commerciale del preventivo, mentre l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, permessi e comunque al completamento di tutti gli adempimenti a vostro carico su indicati ai punti:

1     2     3     4     5

**Il completamento degli adempimenti a vostro carico dovrà esserci comunicato a mezzo fax o tramite e-mail (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato), utilizzando il modulo "COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI" riportato nella pagina seguente, all'indirizzo del nostro incaricato sotto indicato, che è a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete necessario.**

- Sig. Righi Luciano  
tel. 059/9145113  
e-mail luciano.righi@enel.com  
fax 06/64447328

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati.

ALLEGATI:  Elaborato Grafico

CD-Rom

E-mail

Data di Consegna: 18 / Dic. / 2013

Cognome Nome

MARCONI ROBERTO

per Firma Cliente

IL TECNICO

R. Malcon

Righi

## COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI

Con riferimento al preventivo di cui sopra comunico di aver completato quanto previsto ai seguenti punti previsti dalla SPECIFICA TECNICA da voi consegnata:

- 1 Realizzazione di cabina/e di distribuzione, trasformazione, sezionamento e consegna**
- 2 - Predisposizione canalizzazioni**
- 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**
- 4 - Costituzione servitù di elettrodotto (nel caso di spostamento MT)**
- 5 - Criteri di allacciamento alla rete MT**

Data:  /  /

Cognome Nome

Timbro e Firma

]

---



# Elaborato grafico tracciato impianto



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Infrastrutture e Reti  
Rete Elettrica

ZONA MODENA - Unità Operativa di Carpi  
41012 Carpi, Via Nuova Ponente, 36  
Tel: 059 9145113 - Fax: 06 64447328

RICHIESTA DI SPOSTAMENTO IMPIANTI MT PER  
L'EDIFICABILITÀ DEI LOTTI NEL COMP. B15  
RICHIEDENTE MARCHETTO GIAMBATTISTA  
TECNICO INCARICATO: ING. MARCONI ROBERTO  
Località: VIA CHIESA SAN MARINO  
Comune: CARPI (LOCALITÀ SAN MARINO)

Disegno n° 525605

Data: 20/12/2013

Compilatore: RIGHI LUCIANO

Scala: NON IN SCALA

Aggiornamenti:

SOSTITUISCE  
DISEGNI N.

PRATICA N° DEL

### CARATTERISTICHE GENERALI

Sviluppo:	Linea MT:	Linea bt:
Conduttori:	AEREI E INTERRATI	NO
Isolatori:	NO	
Cabina:	NO	

### LEGENDA

Progetto	Esistente	Demolizioni	
			Linea elettrica aerea in conduttori nudi a 15 kV
			Linea elettrica aerea in cavo a 15 kV
			Linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV - Tubo ø 160 mm
			Linea elettrica aerea a 400/230 V
			Linea elettrica in cavo sotterraneo a 400/230 V - Tubo ø 125 mm
			predisposizioni tubazioni ø 160 mm
			Cabine Enel di trasformazioni MT/bt e consegna MT
			kV
			Linea elettrica ad alta tensione (> 132 kV)
			Linea di telecomunicazione
			Gasdotto
			Sostegni legno, CAC, Ferro, Traliccio
			Collegamento a terra
			Armadetto stradale esterno
			Armadello Enel + Pozzetto 60x60 Interno
			Pozzetto 60x60 Interno
			Interferenze con opere di pubblico Interesse

Enel Distribuzione SpA  
Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000-  
R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 6.119.200.000 i.v.



Preventivo n° 525605  
Spostamento Impianti MT  
Rich. Marchetto Granbattista  
Cod. Cl. 551 195 384

V. CHIESA S.M.

14-132

Via CHIESA San MARINO



N.B. le servitù interesseranno tutti i mappali  
attraversati dai nuovi impianti a Media Tensione.



## **Righi Luciano (IR DTR ERM)**

---

**Da:** Righi Luciano (IR DTR ERM)  
**Inviato:** mercoledì 18 dicembre 2013 12:19  
**A:** 'Studio Marconi'  
**Cc:** Cremonini Gianluca (IR DTR ERM)  
**Oggetto:** Invio informazioni integrative alla Spec. Tecnica dello S.I. a Media Tensione - Prev. 525605 - Richiedente Marchetto Gianbattista - COMP. B15

### **Documentazione che integra la Specifica Tecnica – Prev. 525605 – Cod. Cl. 551 195 348 – Richiedente Marchetto Giambattista – COMPARTO B15 a San Marino di CARPI \_ SPOSTAMENTO IMPIANTI a Media Tensione.**

#### Documentazione richiesta per asservimento di Linea elettrica MT

- 1) Preliminare di Servitù debitamente compilato e sottoscritto da tutti i contestatari e usufruttuari.
- 2) Visura catastale aggiornata e planimetria catastale scala 1:2000 (riportante la posizione della cabina ed il percorso delle canalizzazioni Enel).
- 3) Certificato della Camera di Commercio.
- 4) Fotocopia C.I. e Cod. Fisc. della persona che interverrà per l'atto presso il notaio.
- 5) Atto di provenienza delle proprietà interessati dai nuovi impianti.



Allegato 1 -  
Distanze di sicur...

Distanze di sicurezza da altri impianti



Allegato 5 - Guida  
cavidotti.p...

Prescrizioni per la realizzazione degli elettrodotti interrati



APP\_A\_ATTO\_SERV  
\_AEREO\_INTER\_I...

Preliminare di servitù – N.B. da utilizzarsi soprattutto per la raccolta dei dati, l'atto definitivo verrà redatto dal Notaio.

***N.B. se i lavori e il pagamento dei 2 preventivi  
(Elettrificazione del Comparto e Spostamento Impianti MT  
interferenti)  
hanno la stessa tempistica, essendo i proprietari gli stessi si realizza  
con un unico atto.***

**DISTINTI SALUTI**

*Righi Luciano*

ENEL Distribuzione spa

**Zona di MODENA**

**Unità Operativa di CARPI**

Via Nuova Ponente, 36

41012 Carpi (MO)

Tel. 059 9145113

Fax 06 64447328

Cell. 329 4305894

ATTO DI COSTITUZIONE SERVITÙ DI ELETTRODOTTO IN  
CONDUTTORI AEREI ED IN CAVO SOTTERRANEO

Tra la Società ENEL Distribuzione S.p.A., società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede in Roma, Via Ombrone 2 – CAP 00198 – Capitale Sociale Euro 2.600.000.000, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000, R.E.A. 922436, nel seguito denominata “ENEL Distribuzione”, rappresentata nel presente atto da .....in qualità di ..... per sé e per i suoi aventi causa, nel seguito denominata “Parte Concedente”, nella qualità di ..... si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1: La Parte Concedente costituisce a favore di ENEL Distribuzione, sugli immobili descritti nella tabella che segue, la servitù relativa all'elettrodotto DH20 35903 denominato “MARINO” a 15-kV, alimentante la cabina monopalo n° 14 132 denominata “V.CHIESA S.M” del cui tracciato dichiara di aver preso conoscenza.

I sostegni dell'elettrodotto aereo saranno del tipo monostelo, in cemento o in acciaio ed i conduttori aerei saranno in numero di 3

La parte di elettrodotto in cavo sotterraneo è costituito da numero 1 cavo MT, numero ..... cavo/i di servizio e numero..... cavo/i a Fibra Ottica posti ad una profondità di metri 1,3 mt circa

Parte in Aereo	DATI CATASTALI					Coltura accertata	AREE SOGGETTE A SERVITÙ'					
	Comune	Foglio	Particella	C. Terreni	C. Fabbricati		N	SOSTEGNI		FASCIA ASSERVITA'		
								Area (mq)	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Area Totale (mq)	
Carpi				X		Sem. Arborato	1	8				
Parte in Cavo sotterraneo	DATI CATASTALI					Coltura accertata	AREE SOGGETTE A SERVITÙ'					
	Comune	Foglio	Particella	C. Terreni	C. Fabbricati		Lunghezza (m)	FASCIA ASSERVITA'		Area Totale (mq)		
								Lunghezza (m)	Larghezza (m)			
Carpi				X		Sem. Arborato						

Il fondo sul quale viene costituita la servitù sopra specificata, ha le seguenti caratteristiche:.....



ART. 2: La servitù costituita con il presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933, n. 1775.

ART. 3: La servitù di cui al presente atto conferisce a ENEL Distribuzione la facoltà di:

- far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;
- collocare, scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera, mantenere ed esercire l'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, compresi eventuali cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto ove ritenuto necessario, nonché quant'altro occorra per il regolare mantenimento ed esercizio dell'elettrodotto medesimo;
- deramificare od abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di ENEL Distribuzione, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
- deramificare od abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito della zona asservita, possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio di ENEL Distribuzione la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- modificare la tensione dell'elettrodotto, il numero dei conduttori aerei o dei cavi interrati, il numero, il tipo dei sostegni ed il loro posizionamento, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Il legname abbattuto durante la costruzione e nel corso dell'esercizio dell'elettrodotto rimane a disposizione della Parte Concedente.

ART. 4: La Parte Concedente si obbliga ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto.

Di ogni eventuale innovazione, costruzione o impianto ricadente nella fascia asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione a ENEL Distribuzione, al fine di consentire alla stessa di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'elettrodotto.

ed in particolare a:

- non eseguire scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
- a non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree ed a non erigere manufatti e costruzioni di qualunque genere, nonché collocare condutture interrate nelle aree asservite senza avere ottenuto specifico assenso scritto dell'ENEL;
- a non praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interrimento;
- a non eseguire attività di coltivazioni mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto.

- a non eseguire attività di coltivazioni mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto.

La Parte Concedente si obbliga altresì a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli alla utilizzazione dei terreni.

ART. 5: Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di ENEL Distribuzione.

ART. 6: I danni subiti dalla Parte Concedente durante la fase di studio e la fase di costruzione dell'elettrodotto saranno valutati e liquidati separatamente al termine di ogni fase.

Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati i danni causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'elettrodotto stesso.

Enel distribuzione si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

ART. 7: Quale indennità per la costituita servitù, tenuto conto di tutte le facoltà e gli obblighi previsti dal presente atto, ENEL Distribuzione corrisponde, la somma di € 100/00 (Euro cento,00).

L'indennità pattuita è da intendersi definitiva e immutabile.

ART. 8: La Parte Concedente dichiara di avere la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità del fondo e che sullo stesso non gravano diritti incompatibili con la costituenda servitù.

Per effetto di quanto sopra la Parte Concedente garantisce ENEL Distribuzione per ogni caso di evizione o per qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi, ivi compresi conduttori o coloni che per qualsiasi titolo possano vantare diritti sul fondo o sulle indennità corrisposte per la costituzione della servitù stessa.

ART. 9: La Parte Concedente si obbliga ad intervenire, a richiesta Enel, presso lo studio del Notaio incaricato alla stipulazione dell'atto definitivo nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La Parte Concedente si obbliga a trasferire agli eventuali successori, acquirenti o aventi causa per qualsiasi titolo, nessuno escluso, la servitù ed i relativi patti di cui al presente atto facendone menzione nell'atto traslativo.

ART. 10: Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente atto e a quello definitivo saranno a carico di ENEL Distribuzione.

ART. 11: Per quanto non contemplato nel presente atto le Parti faranno espresso riferimento alle norme del codice civile ed al R.D. 1775/1933 ed eventuali modifiche e integrazioni.

ART. 12: La Parte Concedente autorizza ENEL Distribuzione al trattamento di tutti i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, nonché a comunicare i dati medesimi anche a terzi in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

ART. 13: In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in via esclusiva, sarà competente il Foro di.....

ART. 14: Ai sensi dell'art. 2659 del Codice Civile, ai fini del regime patrimoniale, la Parte Concedente nelle persone di:

Il/la Signor/ra dichiara di essere in regime di .....

Il/la Signor/ra dichiara di essere in regime di .....

Letto, confermato e sottoscritto.

**BOLOGNA li, .....**

.....  
.....  
.....  
.....

La Parte Concedente dichiara di aver preso conoscenza di quanto precede ed approva in particolare, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'art. 13 (Foro competente).

Letto, confermato e sottoscritto.

.....  
.....  
.....  
.....





# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Egregio Sig.  
MARCHETTO GIANBATTISTA  
Via Chiesa San Marino n. 6  
41012 CARPI MO  
[marconi.studio@libero.it](mailto:marconi.studio@libero.it)

Oggetto: Rilascio nulla osta n° **21863** in comune di **Carpi** – Seg. n° 33774 – GK 2013/191 -  
lottizzazione comparto B15 Chiesa San Marino in Comune di Carpi

Con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore MARCHETTO GIANBATTISTA, cf: MRCGBT43M29B819E, e-mail [marconi.studio@libero.it](mailto:marconi.studio@libero.it)

## NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: scarico indiretto acque meteoriche provenienti del nuovo comparto urbano "B15 San Marino" nella **FOSSETTA CAPPELLO**, ricadente sul foglio **68** mappali **140-145** in comune di **CARPI**, in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese della S.V.

Prescrizioni tecniche: lo scarico avverrà in modo indiretto con due immissioni nel fosso stradale di Via Chiesa, la cui somma delle portate sarà calcolata in modo da non superare il coefficiente di l 30/sec/Ha; l'eccedenza sarà laminata all'interno del comparto. La realizzazione dello scarico è subordinata al rifacimento della tubazione esistente a Sud di Via Chiesa, ad Est dell'incrocio con Via Caselle, che risulta sottodimensionata e ammalorata; tale ricostruzione, su indicazioni di AIMAG Spa sarà ricostruita con tubi in c.a. portanti Ø 800 mm posati su soletta in cls magro armata con rete elettrosaldata, con i giunti stuccati internamente ed esternamente con malta cementizia.

Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori, con congruo anticipo, telefonando al n° 059/660112 (Casa di Guardia Ponte Pietra), referente Sig. Del Mondo cell. 348 8068562.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)  
*Firmato digitalmente*

AG/alb  
Invio nulla osta 21863 -f2013 6.3-198) - seg. 33774 (GK 2013/191)



Per informazioni contattare: Ufficio concessioni tel. 0522 443288 email: [concessioni@emiliacentrale.it](mailto:concessioni@emiliacentrale.it)

[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320- richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Egregio Sig.  
MARCHETTO GIANBATTISTA  
Via Chiesa San Marino n. 6  
41012 CARPI MO

[studio.marconi@libero.it](mailto:studio.marconi@libero.it)

Oggetto: Invio Atto unilaterale obbligo - Seg. 33774 lottizzazione comparto B15 Chiesa San Marino in Comune di Carpi

Per il prosieguo della pratica, si trasmette il documento in oggetto, da restituire in originale a questo Ente, bollato (€ 16,00) e firmato in calce.

Nel caso in cui il titolare non restituisca al Consorzio l'Atto unilaterale d'obbligo entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione, la pratica, considerata rinunciata, verrà archiviata senza ulteriore comunicazione e il richiedente dovrà corrispondere ugualmente le spese di istruttoria (€ 75,00), che verranno rimosse mediante iscrizione sul primo ruolo utile.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)

Allegato:  
-AUO seg. 33774

AG/alb  
A.U. seg. 33774 lettera – f2013 6.3-198)



Per informazioni contattare: Ufficio concessioni tel. 0522 443288 email: [concessioni@emiliacentrale.it](mailto:concessioni@emiliacentrale.it)

[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320- richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



**AI**  
**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE**  
**Corso Garibaldi, 42**  
**42121 Reggio Emilia**

### **ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

Il sottoscritto **MARCHETTO GIANBATTISTA**, CF: MRCGBT43M29B819E, residente in Via Chiesa di San Marino n° 6, in comune di CARPI

#### **premessi che:**

il richiedente in qualità di Proprietario degli immobili posti in Comune di **CARPI** contraddistinti al Foglio **68**, mappali **140-145**, intende realizzare la seguenti opere di natura privata, pertinenziali alla nuova area a destinazione residenziale denominata "B15" posta in comune di Carpi in adiacenza alla Via Chiesa di San Marino (all'altezza del civico 6, di fronte al Piazzale Chiesa, ad Ovest di Via Caselle): tombamento tratto condotto, con utilizzo a verde dell'area di sedime; prelievo acqua per uso extra-agricolo superiore a 3000 mq;

tale opera di natura privata interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione del **CONDOTTO S. MARINO NORD**, in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n. 368 ;

#### **tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto, richiede**

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della concessione a realizzare le opere sopra indicate.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri eredi, successori ed aventi causa si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1. **Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
2. **Scadenza:** allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
3. **Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di € 176,00 (Euro centosettantasei/00) oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante iscrizione ai ruoli di riscossione esattoriale (Artt. 10 e segg. del D.P.R. n. 602/1973) ovvero di scegliere altre modalità di pagamento ritenute più idonee. Per l'anno in corso il canone potrà essere riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.
4. **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ed esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati



e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assumerà ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui. Qualora la DIA e/o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente Atto si intenderà contestualmente revocato.

5. **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza all'immobile in Comune di CARPI censito al Foglio 68, mappali 140-145 di sua proprietà. L'opera oggetto della concessione è legata a vincolo di pertinenza con gli immobili di cui è al servizio, pertanto il titolare si impegna a: 1) non cedere tale opera separatamente alla cessione dell'immobile; 2) a comunicarne la cessione al Consorzio. L'opera oggetto di concessione, essendo destinata in modo durevole al servizio dell'immobile, bene principale, acquista (art. 817 c.c.) il carattere di pertinenza ed in quanto tale è ricompresa (art. 818 c.c.) negli atti e nei rapporti giuridici che hanno ad oggetto la cosa principale, come ad esempio il passaggio di proprietà dell'immobile per vendita o successione, nei quali deve essere espressamente richiamata. Nel caso di accertamento del passaggio di proprietà del bene principale, il Consorzio ha facoltà di eseguire d'ufficio la volturazione della concessione, dandone informazione al nuovo acquirente/successore, che avrà la facoltà di accettare o rifiutare la voltura, procedendo nell'ultimo caso alla demolizione dell'opera e al ripristino dello stato dei luoghi, a sua cura e spesa. Qualora la voltura sia rifiutata e l'opera non venga demolita dal nuovo proprietario, il Consorzio si riserva di rivalersi oltre che sul nuovo acquirente/successore, anche sull'originario titolare (o i suoi aventi causa), che dovrà provvedere alla rimozione dell'opera o sostenerne i costi qualora vi provveda il Consorzio direttamente.
6. **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari a € 150,00. Il pagamento dovrà essere eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
7. **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relative alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: **marconi.studio@libero.it**. In caso di impossibilità di comunicare per posta elettronica le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente s'impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.
8. **Caratteristiche dell'opera:**
  - **Tombamento:** tombamento di un tratto di canale (lunghezza m 103) con demolizione e sostituzione di due ponti carrai, utilizzo dell'area di sedime (mq 800) a verde. La nuova tubazione in PVC diametro mm 800 sarà posata in cassonetto di sabbia, con copertura minima di m. 1,00 di terreno vegetale, rispetto al piano di calpestio; si innesterà a valle (Nord) in un pozzetto esistente, che manterrà l'attuale quota sommitale del coronamento; la chiavica esistente immediatamente a monte del pozzetto (Nord) sarà spostata all'interno dello stesso pozzetto, con relative modifiche delle manovre; sarà creato un nuovo pozzetto d'ispezione a metà del nuovo tratto di tubazione la quota sommitale sarà uguale a quella del pozzetto (Nord) in caso contrario (più basso) avrà caratteristiche di tenuta a pressioni interne; a monte sarà costruito un nuovo pozzetto uguale a quello esistente a (Nord) nel quale sarà collocata anche una griglia ferma-erbe; il fosso di guardia in destra idraulica sarà deviato verso Est, confluendo attraverso un fosso interpoderale nel fosso stradale di Via Caselle; l'area di risulta del tombamento sarà utilizzata all'interno dell'area di comparto urbanizzato, come orto o giardino
  - **Prelievo extra-agricolo:** il prelievo sarà effettuato mediante impianto fisso all'interno di uno dei nuovi pozzetti della tubazione.

9. **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** ad avvenuta comunicazione del rilascio della concessione il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 7 giorni, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate al punto 8 o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio dovrà essere prodotto il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere eseguite. I lavori/le opere dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la decadenza dello stesso che verrà archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga.

Data \_\_\_\_\_

MARCHETTO GIANBATTISTA

*Gianbattista Marchetto*



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

CBEC Emilia Centrale

2014U0001420 6.3 03/02/14

Fasc. 2013AN-43001.6.3-198



Egregio Sig.  
MARCHETTO GIANBATTISTA  
Via Chiesa San Marino n. 6  
41012 CARPI MO

[roberto.marconi.studio@libero.it](mailto:roberto.marconi.studio@libero.it)

Oggetto: Invio disciplinare di concessione n°21867 in comune Carpi.

Si invia una copia in bollo del disciplinare della concessione in oggetto.  
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)

Allegato:  
- disciplinare

AG/alb  
Invio concessione 21867 - f2013 6,3-198 (GK 2014/26)



## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

(Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 42)

### ATTO DI CONCESSIONE N. 21867/COMUNE DI CARPI

Vista la domanda di concessione e atto unilaterale d'obbligo presentato da **MARCHETTO GIANBATTISTA**, acquisito al protocollo consortile in data 28/01/2014 al n° 1055, recante tutte le condizioni che regolano la concessione e corredato dal relativo elaborato progettuale;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento, Ing. Nico Alberti, favorevole al rilascio della richiesta concessione, nel quale viene attestato che è stata seguita la prescritta procedura operativa;

Visto altresì il favorevole parere sulla compatibilità dell'opera oggetto della richiesta concessione tanto rispetto alle esigenze di manutenzione del Canale quanto rispetto alla sua funzionalità idraulica, rilasciato dall'Ing. Paola Zanetti, Dirigente dell'Area Sicurezza Idraulica, Irrigazione e Movimentazione Idrica;

Assunti i poteri che gli sono stati conferiti dall'art. 47, comma 6, lettera f, dello Statuto consortile, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n 1383/2010 in data 20/09/2010;

Ai sensi degli artt. 136 e 137 del Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi approvato con il R .D. 8 maggio 1904, n. 368 ;

Visto l'art. 100 del R.D. n. 215/1933;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 7/2004;

#### dispone

1 Viene rilasciata a **MARCHETTO GIANBATTISTA** la concessione per **tombamento tratto del CONDOTTO S.MARINO NORD, con utilizzo a verde area di sedime e prelievo acqua per uso extra-agricolo superiore a mq 3000**, in Comune di **CARPI**, foglio **68** mappali **140-145**;

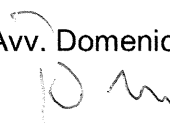
2 La concessione è disciplinata da tutte le condizioni contenute nella domanda ed atto unilaterale d'obbligo presentato e sottoscritto dal soggetto titolare della concessione, come sopra indicato, che viene allegato al presente atto, unitamente al relativo elaborato progettuale, per farne parte integrante e sostanziale.

3 Scadenza: **31/12/2043**

Reggio Emilia, 30/01/2014

Il Direttore Generale

(Avv. Domenico Turazza)





AI  
**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTI**  
**Corso Garibaldi, 42**  
**42121 Reggio Emilia**



### ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il sottoscritto **MARCHETTO GIANBATTISTA**, CF: MRCGBT43M29B819E, residente in Via Chiesa di San Marino n° 6, in comune di CARPI

#### premessi che:

il richiedente in qualità di Proprietario degli immobili posti in Comune di **CARPI** contraddistinti al Foglio **68**, mappali **140-145**, intende realizzare la seguenti opere di natura privata, pertinenziali alla nuova area a destinazione residenziale denominata "B15" posta in comune di Carpi in adiacenza alla Via Chiesa di San Marino (all'altezza del civico 6, di fronte al Piazzale Chiesa, ad Ovest di Via Caselle): tombamento tratto condotto, con utilizzo a verde dell'area di sedime; prelievo acqua per uso extra-agricolo superiore a 3000 mq;

tale opera di natura privata interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione del **CONDOTTO S. MARINO NORD**, in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n. 368 ;

#### **tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto, richiede**

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della concessione a realizzare le opere sopra indicate.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri eredi, successori ed aventi causa si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1. **Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
2. **Scadenza:** allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
3. **Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di € 176,00 (Euro centosettantasei/00) oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante iscrizione ai ruoli di riscossione esattoriale (Artt. 10 e segg. del D.P.R. n. 602/1973) ovvero di scegliere altre modalità di pagamento ritenute più idonee. Per l'anno in corso il canone potrà essere riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.
4. **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ed esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati

e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assumerà ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui. Qualora la DIA e/o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente Atto si intenderà contestualmente revocato.

5. **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza all'immobile in Comune di CARPI censito al Foglio 68, mappali 140-145 di sua proprietà. L'opera oggetto della concessione è legata a vincolo di pertinenza con gli immobili di cui è al servizio, pertanto il titolare si impegna a: 1) non cedere tale opera separatamente alla cessione dell'immobile; 2) a comunicarne la cessione al Consorzio. L'opera oggetto di concessione, essendo destinata in modo durevole al servizio dell'immobile, bene principale, acquista (art. 817 c.c.) il carattere di pertinenza ed in quanto tale è ricompresa (art. 818 c.c.) negli atti e nei rapporti giuridici che hanno ad oggetto la cosa principale, come ad esempio il passaggio di proprietà dell'immobile per vendita o successione, nei quali deve essere espressamente richiamata. Nel caso di accertamento del passaggio di proprietà del bene principale, il Consorzio ha facoltà di eseguire d'ufficio la volturazione della concessione, dandone informazione al nuovo acquirente/successore, che avrà la facoltà di accettare o rifiutare la voltura, procedendo nell'ultimo caso alla demolizione dell'opera e al ripristino dello stato dei luoghi, a sua cura e spesa. Qualora la voltura sia rifiutata e l'opera non venga demolita dal nuovo proprietario, il Consorzio si riserva di rivalersi oltre che sul nuovo acquirente/successore, anche sull'originario titolare (o i suoi aventi causa), che dovrà provvedere alla rimozione dell'opera o sostenerne i costi qualora vi provveda il Consorzio direttamente.
6. **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari a € 150,00. Il pagamento dovrà essere eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
7. **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relative alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: **marconi.studio@libero.it**. In caso di impossibilità di comunicare per posta elettronica le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente s'impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.
8. **Caratteristiche dell'opera:**
  - **Tombamento:** tombamento di un tratto di canale (lunghezza m 103) con demolizione e sostituzione di due ponti carrai, utilizzo dell'area di sedime (mq 800) a verde. La nuova tubazione in PVC diametro mm 800 sarà posata in cassonetto di sabbia, con copertura minima di m. 1,00 di terreno vegetale, rispetto al piano di calpestio; si innesterà a valle (Nord) in un pozzetto esistente, che manterrà l'attuale quota sommitale del coronamento; la chiavica esistente immediatamente a monte del pozzetto (Nord) sarà spostata all'interno dello stesso pozzetto, con relative modifiche delle manovre; sarà creato un nuovo pozzetto d'ispezione a metà del nuovo tratto di tubazione la quota sommitale sarà uguale a quella del pozzetto (Nord) in caso contrario (più basso) avrà caratteristiche di tenuta a pressioni interne; a monte sarà costruito un nuovo pozzetto uguale a quello esistente a (Nord) nel quale sarà collocata anche una griglia ferma-erbe; il fosso di guardia in destra idraulica sarà deviato verso Est, confluendo attraverso un fosso interpodereale nel fosso stradale di Via Caselle; l'area di risulta del tombamento sarà utilizzata all'interno dell'area di comparto urbanizzato, come orto o giardino
  - **Prelievo extra-agricolo:** il prelievo sarà effettuato mediante impianto fisso all'interno di uno dei nuovi pozzetti della tubazione.



9. **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** ad avvenuta comunicazione del rilascio della concessione il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 7 giorni, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate al punto 8 o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio dovrà essere prodotto il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere eseguite. I lavori/le opere dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la decadenza dello stesso che verrà archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga.

Data 27/01/2014

MARCHETTO GIANBATTISTA Gianbattista Marchetto

Carpi, 20 gennaio 2014

**RACCOMANDATA A.R.**

Spett.le  
**Losi Franco**  
per Imm. **ANDREA S.r.l.**  
Via Calabria n.5  
41012 Carpi (MO)

**OGGETTO:**

**NOTIFICA DI PROSSIMO TOMBINAMENTO DEL CANALE DI BONIFICA DENOMINATO "CANALE DI SAN MARINO", POSTO AL CONFINE TRA LA VOSTRA PROPRIETÀ E LA NUOVA AREA A DESTINAZIONE D'USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE DENOMINATA B15 POSTA IN S. MARINO DI CARPI IN VIA CHIESA SAN MARINO N°6.**

Il sottoscritto **Marchetto Gianbattista**, nato a Carpi (MO) il 29.08.1943, residente in S. Marino di Carpi Via Chiesa S. Marino n°6, c.f. MRC GBT 43M29 B819E, che risulta essere proprietario dei terreni posti all'interno del comparto in oggetto (foglio 68 mappale 140-145) denominato comparto B15;

**PREMESSO**

che sull'area in oggetto è stato presentato in data 02.10.2013 prot. gen. n°49422 il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "comparto B15" da parte del tecnico incaricato, ing. Roberto Marconi (con studio in Carpi (MO) in viale Manzoni n°26, - tel.059686179, fax 059652179, cell. 3484443390, e-mail [marconi.studio@libero.it](mailto:marconi.studio@libero.it)), in attesa di approvazione da parte del Comune di Carpi,

**COMUNICA**

di aver richiesto ed essere in procinto di ottenere dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale l'autorizzazione al tombinamento (con condotte in cemento autoportanti diametro netto interno 100 cm.) a proprie spese, della porzione del canale di San Marino, posto al confine tra la Vostra proprietà e quella del sottoscritto, per una lunghezza di m.103 e larghezza di m. 8,00 e per la concessione all'uso della superficie di terreno che sussisterà sull'area tombinata, dietro corresponsione di canone annuale e impegno alla manutenzione del tratto di canale tombinato.

Con la presente siamo a notificarVi che è Vostra facoltà prendere in carico la metà parte di Vostra competenza del canale tombinato partecipando alle spese di esecuzione dell'opera e assumendoVi la metà degli oneri d'affitto e di manutenzione.

Nel caso in cui entro 10 giorni dal ricevimento della presente non riceveremo riscontro alcuno sull'argomento in oggetto procederemo con la formalizzazione dell'atto sopra descritto e con l'acquisizione dell'uso dell'area di sedime.

**Si prega di intrattenere ogni contatto e/o carteggio di corrispondenza con lo studio dell'ing.Marconi.**

Distinti saluti.

La proprietà  
*Giambattista Mandrotto*

Allegati:

estratto di mappa catastale rapp.1:1000 con indicata area oggetto di tombinamento (per una lunghezza di m.103,00 e larghezza pari a 8m., ossia 4m. dall'asse verso la proprietà Marchetto e 4m. dall'asse verso la proprietà Losi).





N=4963100

R=1651700

20-Giu-2013 11:57  
Prot. n. T113841/2013

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: CARPI  
Foglio: 68

1 Particella: 140

N. Raccomandata  
Nr. Einschreiben

14500335640-1



# Posteitaliane

Mod. 22 R/Fil/22-R - MOD. 20000 (EX 4155E) - Ed. 10/01 - EP1440/EP1441 - SI [1]

Accettazione **RACCOMANDATA**  
Annahme einer **EINSCHREIBE SENDUNG**

RICEVUTA  
AUFGABESCHEIN

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde.

Es ist verboten, Geld oder Wertgegenstände in die Einschreiben einzufügen: Poste Italiane SpA übernimmt keine Verantwortung dafür.

SI PREGA DI COMPILARE A CURA DEL MITTENTE A MACCHINA O IN STAMPATELLO  
VOM ABSENDER MIT SCHREMASCHINE ODER IN DRUCKSCHRIFT AUSZUFÜLLEN

DESTINATARIO EMPFÄNGER	LOSÌ FRANCO per J.M.W. ANDREÀ art	
	DESTINATARIO / EMPFÄNGER	
	V. CALABRIA	5
VIA / PIAZZA / STRASSE - PLATZ		N° CIV. / HAUS-NR.
41012 CARPI		MO
C.A.P. / PLZ. COMUNE / GEMEINDE		PROV.
MITTENTE ABSENDER	MARCHETTO GIANBATTISTA	
	MITTENTE / ABSENDER	
	V. CHIESA SAN MARINO	6
VIA / PIAZZA / STRASSE - PLATZ		N° CIV. / HAUS-NR.
41012 SAN MARINO DI CARPI		MO
C.A.P. / PLZ. COMUNE / GEMEINDE		PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI (Contrassegnare con una X) VERLANGTE NEBENDIENSTE (Betreffendes ankreuzen)		
<input type="checkbox"/> Assegno € (in cifre) Nachnahme (in Ziffern)		
<input type="checkbox"/> Via aerea Luftpost		
<input checked="" type="checkbox"/> A.R. R.A.		

Fraz. 39231

Sez. 3

Operaz. 0014

Causale: R

28/01/2014 08:41

Peso gr.: 20

Tariffa €

4,30 Affr. € 4,30

Serv. Agg.: AR

Bollo / Stempel  
(accettazione manuale / manuelle Annahme)

TASSE  
GEBÜHREN

**Subject:** tombinamento canale

**From:** "Immobiliare Andrea srl" <immobiliareandreasrl@pec.it>

**Date:** 06/02/2014 17.26

**To:** <marconi.studio@libero.it>

Oggetto: Notifica prossimo tombinamento del canale di bonifica denominato "canale di san marino".

In riferimento alla Raccomandata da noi ricevuta in data 06 Febbraio 2014, siamo a comunicare che non siamo interessati a partecipare al tombinamento del canale in oggetto.

Cordiali Saluti

Immobiliare Andrea S.r.l.